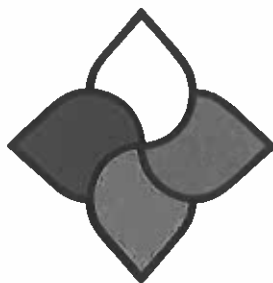


LA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI



Fiemme Servizi



EMAS

**GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA**
Reg.n.IT - 001330

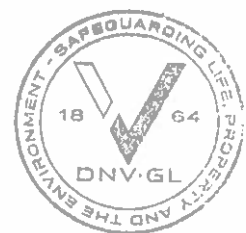
ANNO 2022
SECONDA EDIZIONE
(TRIENNIO 2022-2024)



26 OTT. 2023

1. PREMESSA.....	2
2. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ	2
3. LA POLITICA AMBIENTALE DI FIEMME SERVIZI	6
4. IL SISTEMA DI GESTIONE.....	9
4.1 IL METODO DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI.....	9
4.2 LA CONFORMITÀ LEGISLATIVA.....	10
4.3 ULTERIORI ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE	10
5. GLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI	11
5.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DEI RELATIVI IMPATTI	12
5.1.2 <i>Gestione dei centri di raccolta</i>	18
5.1.2.2 <i>CRZ di Predazzo</i>	24
5.1.2.3 <i>CRM di Ziano di Fiemme, CRM di Tesero e CRM di Daiano</i>	27
5.1.2.4 <i>Autorimessa di Lago di Tesero</i>	29
5.1.3 <i>Rifiuti gestiti da Fiemme Servizi</i>	31
5.2 SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO.....	35
5.2.1 <i>La sorveglianza</i>	35
5.2.2 <i>Il monitoraggio</i>	36
5.2.2.1 <i>I dati sulla raccolta</i>	39
5.2.2.2 <i>I dati sulla gestione del servizio</i>	43
6. GLI IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI	46
7. GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	48
8. RIFERIMENTI	51
9. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE.....	52

26 OTT. 2023



1. Premessa

La **Val di Fiemme** (*Fleimstal* in tedesco) è una delle principali valli dolomitiche ed è situata nel Trentino orientale.



La valle, assieme alla Val di Fassa e alla Val di Cembra, costituisce il bacino idrografico del torrente Avisio, affluente di sinistra del fiume Adige. La valle è attorniata da diversi gruppi montuosi, tra cui il Latemar, il Monte Agnello, l'Alpe di Lusia e la catena del Lagorai.

Cavalese è il capoluogo della Val di Fiemme. La Valle di Fiemme conta circa 18.000 abitanti e presenta un'economia che si basa sul turismo, sia invernale sia estivo, su diverse attività artigianali e sullo sfruttamento delle risorse naturali. Un prodotto tipico dell'economia locale è il legno della foresta di Paneveggio, dalle eccezionali caratteristiche acustiche, utilizzato negli strumenti ad arco ed a pizzico più pregiati.

La valle è stata per secoli un dominio del principe-vescovo di Trento, che ha garantito alla comunità fiemmese un certo margine di autonomia e di autogoverno delle proprie risorse, attraverso la costituzione della Magnifica Comunità di Fiemme, un ente comunitario che gestiva il patrimonio silvo-pastorale valligiano.

La valle è costituita dai seguenti comuni, elencati dall'estremità sud-occidentale della valle: Capriana, Valfloriana, Ville di Fiemme (Carano, Daiano, Varena), Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme e Predazzo.

Il territorio della Valle di Fiemme è fortemente caratterizzato da un ambiente naturale di qualità ed è proprio dalla volontà di porre sotto stretta osservazione gli impatti ambientali ed i processi legati allo smaltimento dei rifiuti in una logica di tutela della qualità del territorio che nasce la certificazione EMAS come obiettivo strategico.

Su queste basi la Fiemme Servizi SpA, società gestore del ciclo integrale dei rifiuti, ha ritenuto di voler intraprendere questo percorso di certificazione.



2. Presentazione della società

Fiemme Servizi SpA gestisce il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti per i 9 Comuni compresi nella Comunità territoriale della Val di Fiemme, ovvero: Valfloriana, Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Ville di Fiemme (Carano, Daiano, Varena), Cavalese, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme e Predazzo. La società è subentrata nella gestione del servizio al Consorzio della Val di Fiemme dal 01.11.2004.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società ha il compito di gestire gli obiettivi industriali e strategici fissati dai Soci - Comuni della Valle di Fiemme mantenendo uno stretto collegamento tra le esigenze del territorio e le attività che caratterizzano il comparto dei rifiuti e del loro corretto recupero.

A seguito di questo forte legame Fiemme Servizi SpA ha avviato un interessante percorso di implementazione di un nuovo modello di raccolta del rifiuto porta a porta che ha consentito all'azienda e al territorio della Valle di Fiemme di raggiungere insperati risultati in termini di differenziazione del rifiuto e di superare la soglia del 80% di raccolta differenziata. Proprio in ragione di tali performance la Società è stata premiata come il soggetto gestore più "riciclone" in Italia da Legambiente (premio "Cento di questi consorzi" conseguito negli anni 2008, 2009 e 2011).

Fiemme Servizi SpA ha voluto sviluppare anche una tariffa a commisurazione puntuale ricercando una proporzionalità tra la tariffa rifiuti e la produzione degli stessi.

L'obiettivo, raggiunto, è stato quello uniformare la gestione dei rifiuti solidi urbani nell'intero territorio della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme applicando la medesima tariffa, offrendo il medesimo standard di servizio e valorizzando in questo modo il comportamento virtuoso dei cittadini, degli ospiti e delle imprese operanti sul territorio.

Le attività svolte dalla società e di conseguenza il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale (e della registrazione EMAS), sono le seguenti:

- Servizio pubblico di raccolta rifiuti urbani
- Servizio di gestione rifiuti speciali pericolosi e non
- Gestione CRZ di Predazzo
- Gestione CRM di Ziano
- Gestione CRM di Tesero
- Gestione CRM di Daiano
- Stazione di trasferimento di Medoia con gestione del relativo CRZ
- Autorimessa dei mezzi adibiti alla raccolta e trasporto rifiuti di Tesero

Da luglio 2012 effettua direttamente la gestione dei servizi di raccolta porta a porta e la gestione dei centri, prima affidati in appalto. Solo alcuni servizi come i trasporti verso gli impianti finali e lo spazzamento strade rimangono al momento affidati a ditte esterne.

Nel corso dell'anno 2017 è stato completato il servizio di raccolta porta a porta con la raccolta separata e domiciliare di imballaggi in plastica e lattine, vetro, carta. Infatti il servizio in essere dal 2005 riguardava esclusivamente le frazioni di secco e umido.

Queste scelte permettono alla società di avere un controllo diretto sulle fasi più delicate del servizio e conseguentemente una miglior gestione del territorio dal punto di vista ambientale.

PROGETTI E INIZIATIVE

Fiemme Servizi nel 2011 ha aderito all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto Famiglia" nella Valle di Fiemme.



Questo accordo tra organizzazioni operanti a vario titolo sul territorio di Fiemme nasce con l'intento di sviluppare in Valle un percorso di Certificazione territoriale familiare, dando attuazione ai contenuti del "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità" approvato già nel 2009 dalla Provincia Autonoma di Trento.

L'obiettivo è quello di creare un territorio sensibile e amico della famiglia attraverso lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale, rafforzando il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico.

Fiemme Servizi S.p.A. si propone anche di promuovere una cultura orientata alla riduzione dei rifiuti e di uno stile di vita coerente con l'ambiente. Di seguito riportiamo la breve descrizione di alcune iniziative proposte dalla società.

Il "Progetto Olly", partito nell'anno 2006, punta ad una raccolta capillare di oli esausti e grassi di cucina da sfruttare successivamente come materia prima, evitandone lo smaltimento attraverso la rete fognaria. Raccolti in maniera differenziata e sottoposti a trattamento vengono poi impiegati nella produzione di combustibile ecologico.



Il "Progetto Famiglia" dal 2007 offre la possibilità a tutti i genitori dei bambini nuovi nati registrati presso gli Uffici Anagrafe dei Comuni Aderenti, di ritirare gratuitamente un kit di pannolini lavabili. Questo kit permette ai genitori di sperimentare i numerosi vantaggi legati all'utilizzo dei pannolini lavabili che oltre ad essere più ecologici ed ecocompatibili sono anche più salubri.



Sono stati installati a Cavalese (anno 2021) e a Predazzo (anno 2022), all'esterno degli Ecosportelli, i distributori automatici dove gli utenti delle utenze domestiche possono ritirare tutti i giorni, 24 ore su 24, i sacchetti per la raccolta differenziata. Per il prelievo è necessario utilizzare la tessera sanitaria dell'intestatario della fattura dei rifiuti.



"App Junker" (anno 2021) è l'applicazione gratuita che ti aiuta a differenziare correttamente i tuoi rifiuti, ti mostra il calendario della raccolta dei rifiuti del tuo comune e puoi attivare le notifiche che ti ricordano la sera precedente il giorno di raccolta del bidone da esporre.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LE SCUOLE

Fiemme Servizi Spa svolge attività formativa in collaborazione con scuole della Valle di Fiemme, proponendo ogni anno progetti formativi ambientali suddivisi in diverse aree tematiche di seguito esposte. A causa della pandemia le attività sono state ridotte.

Modulo 1: raccolta differenziata porta a porta

Introduzione alle tematiche legate ai rifiuti e alla raccolta differenziata con particolare riguardo al nuovo sistema organizzativo della valle di Fiemme.

Modulo 2: il ciclo virtuoso dei rifiuti

Si analizzano il ciclo di carta, plastica e rifiuto organico dalla produzione alla destinazione presso l'impianto di recupero. Lo scopo è dimostrare come, grazie ad una gestione corretta e consapevole, anche i rifiuti possono tornare ad essere una risorsa importante.

Modulo 3: riduco, riutilizzo, riciclo e recupero

Attraverso una lezione frontale si approfondiscono le "4 R del rifiuto", stimolando gli studenti a pensare ai piccoli gesti quotidiani che possono influenzare positivamente la gestione dei rifiuti.



Modulo 4: il ciclo dell'organico

La lezione propone un approfondimento sulla raccolta dell'umido e la seguente lavorazione del rifiuto al fine di produrre fertilizzante naturale ed energia. Si propone un confronto tra la pratica casalinga e quella industriale.

Modulo 5: il centro di raccolta

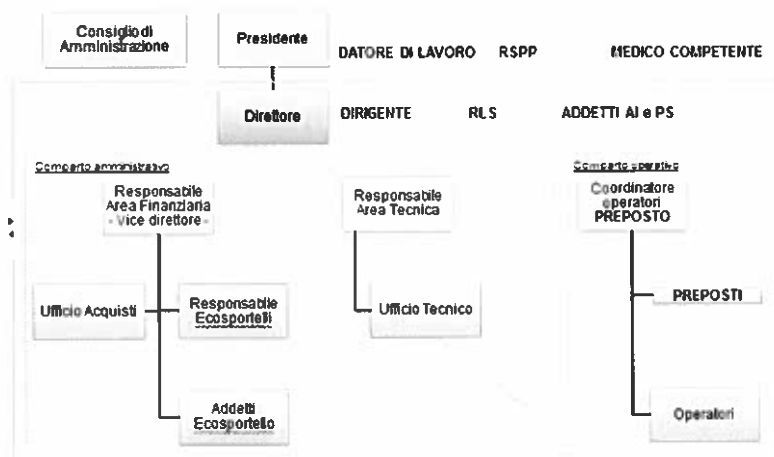
Visita al centro di raccolta con spiegazione delle frazioni trattate.



26 OTT. 2023



Organigramma Fiemme Servizi Spa



3. La politica ambientale di Fiemme Servizi

La politica ambientale rappresenta la visione strategica della società in campo ambientale e rappresenta quindi la base su cui viene stabilita la pianificazione annuale degli obiettivi di miglioramento. È stata discussa nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della società e sottoscritta dal Presidente.

Nell'ambito dell'annuale riesame della direzione viene verificata la necessità di un'eventuale revisione della politica; la proposta di revisione stabilita nell'ambito del riesame viene comunque sottoposta al Consiglio di Amministrazione.

La politica ambientale di Fiemme Servizi SpA è fortemente orientata al raggiungimento di obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali a tutti i livelli con particolare attenzione alla minimizzazione degli impatti che l'attività aziendale e di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani produce.

La politica aziendale viene comunicata al personale nell'ambito delle attività di formazione dello stesso e comunque con i colloqui personali tra i dipendenti, date le dimensioni della società.

All'esterno la politica viene divulgata nell'ambito delle attività di comunicazione previste. Inoltre essa viene pubblicata sul sito internet della società.

Di seguito la politica:

26 OTT. 2022



Politica Ambientale

Fiemme Servizi SpA è una società a capitale interamente pubblico che ha il compito di operare nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani su delega dei Comuni della Val di Fiemme. Nel tempo ha saputo dare applicazione agli indirizzi strategici stabiliti di concerto tra i vari Comuni, implementando e migliorando progressivamente le politiche ambientali della valle.

L'intento di Fiemme Servizi SpA è di espletare al meglio la propria attività tenendo in considerazione la salvaguardia e la tutela dell'ambiente, sia a livello locale che globale, nella consapevolezza del proprio ruolo e in relazione soprattutto all'inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque.

La società intende in particolare farsi promotrice di una nuova cultura ambientale presso la popolazione che porti nel tempo un miglioramento della qualità della raccolta differenziata dei rifiuti e della qualità delle frazioni riciclabili raccolte.

Fiemme Servizi S.p.a. favorisce il coinvolgimento, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione del personale dipendente a tutti i livelli aziendali, dei cittadini e dei fornitori sui temi dell'ambiente e sugli obiettivi della presente Politica Ambientale. L'azienda sostiene il dialogo e il confronto con tutte le parti interessate, con gli organi di controllo e con le Autorità competenti nell'ottica della massima trasparenza.

La società effettua una valutazione delle proprie interazioni con l'ambiente, il contesto e le parti interessate, che consenta l'individuazione di opportunità e rischi provenienti dal contesto esterno, punti di forza e di debolezza dei processi interni e le necessità delle parti interessate.

Fiemme Servizi SpA si impegna a espletare tali attività attraverso la costante conformità alle leggi, alle norme, ai regolamenti ambientali applicabili e alle disposizioni impartite dalle autorità competenti. Si impegna inoltre ad applicare al proprio sistema di gestione il principio del miglioramento continuo allo scopo di accrescere le proprie prestazioni ambientali e raggiungere la piena soddisfazione delle parti interessate.

In questo contesto si inserisce anche la volontà di valorizzazione e sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società moderna di concerto con altre organizzazioni presenti nella valle, nell'ambito di una strategia complessiva capace di promuovere le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.



Da tali principi si sviluppa il quadro di riferimento dei valori che ispirano le politiche e lo stile operativo della società e che si articola nei seguenti macro-obiettivi:

- ❖ Miglioramento continuo della raccolta differenziata, sia attraverso l'introduzione di nuovi modelli di raccolta che porti alla riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica, sia attraverso la promozione di una cultura volta alla riduzione dei rifiuti;
- ❖ Orientamento dei propri servizi in un'ottica di valorizzazione delle politiche familiari curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
- ❖ Riduzione degli abbandoni dei rifiuti sul territorio e conseguente diminuzione del rischio d'inquinamento del suolo;
- ❖ Ottimizzazione delle vie di smaltimento/recupero e miglioramento dello standard tecnologico dei mezzi di trasporto al fine di ridurre il traffico veicolare e le conseguenti emissioni in atmosfera allo scopo di dare un contributo attivo al contenimento dei cambiamenti climatici;
- ❖ Scelta di fornitori in grado di garantire prestazioni coerenti con la Politica Ambientale di Fiemme Servizi S.p.a. e aumento della collaborazione con smaltitori/recuperatori al fine di avere maggiore consapevolezza sulla destinazione dei rifiuti e sul loro riutilizzo;
- ❖ Ottimizzazione del consumo delle risorse energetiche e dei carburanti.

Per questo la Società:

- Si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati, compatibilmente con le regole di una corretta e oculata politica di gestione;
- Si impegna a orientare il proprio modello organizzativo in un'ottica di valorizzazione delle esigenze familiari implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti richiesti dal marchio di processo "Family-Audit";
- Rende disponibile il presente documento all'interno e all'esterno della Società;
- Forma e incarica tutto il personale, per quanto di propria competenza, per la sua completa e costante applicazione;
- Si impegna al suo periodico riesame al fine di garantire la continua idoneità.

Cavalese, 10.08.2020

4. Il sistema di gestione

Fiemme Servizi SpA ha cominciato il percorso per l'introduzione di un sistema di gestione ambientale nel 2008, effettuando una prima analisi ambientale iniziale e dando applicazione alle procedure di controllo operativo.

Nel corso del 2012 il nuovo assetto aziendale derivato dall'internalizzazione dei servizi di raccolta porta a porta e gestione dei centri ha portato ad un'evoluzione del sistema di gestione non modificandone però la struttura che segue l'impostazione della normativa di riferimento. Anche l'introduzione del porta a porta integrale a 5 frazioni ha richiesto una revisione generale del sistema avvenuta nei primi mesi del 2018.

In questo capitolo verranno brevemente descritti i capisaldi del sistema, ovvero la valutazione degli impatti, l'analisi del contesto e la gestione delle prescrizioni legali, mentre i punti focali del controllo operativo verranno riportati nel capitolo 5, specificatamente per i singoli impatti derivanti dalle diverse attività.

4.1 Il metodo di valutazione degli impatti

Il metodo di valutazione degli impatti ha lo scopo di valutare in modo oggettivo quali degli impatti, sia diretti che indiretti, sono quelli significativi, ovvero quelli che possono provocare il maggiore impatto sull'uomo o sull'ambiente e perciò da tenere sotto controllo.

Tutte le attività della Fiemme Servizi Spa erano già certificate nel momento in cui è entrata in vigore la nuova ISO 14001. L'organizzazione disponeva quindi di un'analisi ambientale iniziale e di una valutazione degli impatti aggiornata.

Tutti i rischi legati ai diversi aspetti ambientali diretti e indiretti vengono valutati tanto in condizioni normali che di emergenza.

Analisi del contesto operativo

Nell'ambito dell'analisi del contesto, il livello operativo è strettamente legato alla valutazione dei rischi ambientali. Viene quindi valutato il contesto "tecnico-territoriale" specifico delle aree, ovvero la presenza di zone sensibili, rischi esterni ecc.

In tal senso si è proceduto all'identificazione delle diverse aree soggette a vincoli, come ad esempio presenza siti SIC, tutela paesaggistica, aree residenziali ecc. Tale valutazione rientra come indice "peggiorativo" nel metodo di valutazione degli impatti.



26 OTT. 2023

Metodo di valutazione dei rischi

Con la presente versione della procedura viene invece creato un metodo standardizzato che si basa sul risk assessment, identificando due livelli di rischio, ovvero uno "intrinseco" legato all'aspetto/impatto stesso ed uno "residuo" conseguente alla misura adottata dalla società per tenere sotto controllo il rischio specifico.

Per quanto riguarda invece l'applicazione di una logica di Life Cycle Assessment, essa può essere solo parzialmente applicata alla società in quanto fornitrice di servizi. Gli aspetti/impatti "pre-" e "post-servizio" sono comunque inseriti all'interno della valutazione del rischio derivanti da impatti indiretti.

4.2 La conformità legislativa

Nell'ambito del sistema di gestione ambientale sono state definite le modalità con cui raccogliere le informazioni sulle nuove prescrizioni legali in campo ambientale.

Gli obblighi derivanti dalla normativa ambientale sono riassunti in un apposito modulo "Gestione delle prescrizioni legali" che definisce per ogni obbligo legislativo responsabilità e modalità di implementazione/documentazione all'interno del sistema di gestione.

La valutazione della conformità legislativa viene invece effettuata nell'ambito delle verifiche ispettive interne.

4.3 Ulteriori elementi del sistema di gestione

Gli ulteriori elementi del sistema di gestione, legati in particolar modo alla gestione operativa delle attività e dei relativi impatti, sia in condizioni normali che di emergenza, verranno descritti nel prossimo capitolo. In questa sede si intende descrivere brevemente due processi che fanno da "cappello" all'intera operatività del sistema, ovvero la gestione dei trasportatori e smaltitori/recuperatori e la gestione della manutenzione.

Nel sistema sono state stabilite delle regole specifiche per controllare le autorizzazioni di tutti gli smaltitori e trasportatori utilizzati in riferimento alla tipologia di rifiuto da gestire. Infine vengono tenuti aggiornati i dati su trasportatori e smaltitori sorvegliando la scadenza delle autorizzazioni.

La definizione delle ditte a cui affidare le operazioni di trasporto, recupero e smaltimento avviene attraverso la sottoscrizione di appalti in cui vengono stabilite regole specifiche per la gestione dei singoli rifiuti.

In riferimento alla gestione della manutenzione, all'interno del sistema vengono pianificate e sorvegliate tutte le attività di controllo e manutenzione sugli impianti ritenuti significativi dal punto di vista ambientale.

5. Gli impatti ambientali diretti

Nel presente capitolo verranno descritti e quantificati i principali impatti ambientali diretti di Fiemme Servizi SpA. Data la specificità dell'attività svolta dalla società, è necessario fare una premessa riguardante la quantificazione degli impatti. Il nuovo Regolamento EMAS, infatti, prescrive alcuni "indicatori chiave" che però sono difficilmente applicabili nel caso specifico. I dati analizzati si riferiscono agli anni 2021, 2022 e primo semestre 2023. Indicatori chiave:

1. Energia:

- Tale dato viene riportato come indicatore soltanto per il centro di Medoina ove è presente una pressa ed altri impianti che provocano un certo consumo energetico e viene rapportato alle quantità annue di rifiuto gestito.
 - Per la sede amministrativa tale dato viene rapportato alla media dei dipendenti in forza nel periodo. Vengono anche riportati i dati di produzione dell'impianto fotovoltaico in funzione da fine 2011.
 - Per gli altri centri e per l'autorimessa il consumo energetico è talmente minimo che non viene riportato il dato.
2. **Materiali:** questo indicatore non viene utilizzato in quanto la società non ha un'attività manifatturiera. L'efficienza si esprime nel nostro caso come "efficienza della raccolta differenziata"; i dati sull'argomento sono riportati nel capitolo 5.2.2.1.
 3. **Acqua:** il consumo idrico nello svolgimento dei processi di gestione rifiuti è dato dal lavaggio dei mezzi e dalla bagnatura dell'area di stoccaggio allo scopo di evitare emissioni diffuse presso la stazione di Trasferimento di Medoina. Gli altri consumi della sede amministrativa, dei centri e dell'autorimessa sono da ricondurre esclusivamente all'utilizzo dei servizi igienici da parte del personale e quindi non sono considerati impatti ambientali significativi. I dati relativi ai consumi idrici sono espressi nella descrizione del centro di Medoina a cui sono riferiti.
 4. **Rifiuti:** le attività di manutenzione in un primo momento sono state affidate a terzi in ragione dei periodi di garanzia a copertura di eventuali vizi di produzione. Dal 2015 un minimo di manutenzione mezzi viene svolta anche internamente e quindi alcuni rifiuti sono autoprodotti. Rimane invece significativa la produzione di acque di processo raccolte tramite le vasche a tenuta stagna dei vari impianti di stoccaggio in uso da parte della scrivente (capitolo 5.1.2).
 5. **Uso del suolo in relazione alla biodiversità:** l'utilizzo del terreno, espresso come superfici asfaltate, di stoccaggio rifiuti e di aree verdi, viene riportato nella descrizione di ogni centro (capitolo 5.1.2).
 6. **Emissioni:** si tratta dell'impatto correlato all'attività di raccolta e trasporto nonché movimentazione dei rifiuti da parte di Fiemme Servizi. Vengono considerati nel calcolo anche i dati legati alle ricariche dei climatizzatori dei mezzi. Il dato complessivo di produzione di CO₂ derivante dall'utilizzo dei mezzi è riportato nel capitolo 5.1.1.

5.1 Descrizione delle attività svolte e dei relativi impatti

Fiemme Servizi S.p.A. ha sede amministrativa e legale in edificio di proprietà, sito nel comune di Cavalese in via Dossi 29, ristrutturato negli anni 2006-2007.

CONFORMITA' LEGISLATIVA

Le autorizzazioni legate alla sede di Cavalese sono le seguenti:

Ambito	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento
Generalità	Concessione Edilizia	Sede amministrativa Cavalese: Concessione edilizia nr.032/2006 del 21/06/2006 rilasciata dal Comune di Cavalese
	Certificato di agibilità	Sede amministrativa Cavalese: Certificato di agibilità prot.4188/4896 del 04/05/2007 rilasciata dal Comune di Cavalese



Questo edificio è collegato alla rete di teleriscaldamento gestita da Bioenergia SpA pertanto è la stessa società a gestire ogni eventuale impatto generato dalla produzione di calore. Gli scarichi sono di tipo civile e sono collegati alla rete fognaria comunale.

Per quanto riguarda la **gestione dei rifiuti** attraverso una specifica procedura vengono definite le regole da seguire per la corretta gestione della raccolta differenziata interna. Tutti i rifiuti vengono smaltiti attraverso il servizio pubblico di raccolta.

Per la fornitura di energia elettrica la struttura è allacciata con il gestore del servizio. Per la produzione in proprio di energia elettrica nel settembre 2011 è stato installato sull'edificio un impianto fotovoltaico con potenza nominale di 6,6 Kw.

Nell'anno 2022 l'impianto fotovoltaico ha prodotto 7.479 Kw/h (di cui 3.430 consumati in proprio e 4.049 ceduti in rete) che corrispondono a circa al 84 % del fabbisogno annuale di energia elettrica della sede.

I consumi di energia elettrica rimangono in linea con quelli rilevati negli anni precedenti. I consumi termici per il riscaldamento degli ambienti di lavoro sono influenzati alle temperature esterne stagionali e pertanto difficilmente riducibili.

Di seguito alcuni dati relativi ai consumi energetici della struttura:

26 OTT. 2023

Consumi di energia e dati fotovoltaico SEDE - Via Dossi 29 (consumo in kwh)	01/01/2023 al 30/06/2023	2022	2021	2020
Fotovoltaico - totale prodotto	3.873	7.479	3.654	7.311
Fotovoltaico - di cui ceduto in rete	1.763	4.049	1.541	4.015
Fotovoltaico - di cui consumato	2.110	3.430	2.113	3.296
Energia elettrica acquistata da rete	2.890	5.458	5.784	5.094
Consumi elettrici	5.000	8.888	7.897	8.390
Consumi elettrici da fonti rinnovabili	100%	100%	53%	61%
Consumi termici	14.356	23.761	31.173	29.676
Consumi termici da fonti rinnovabili	73%	73%	73%	73%
TOTALE ENERGIA CONSUMATA	19.356	32.649	39.070	38.066
Totale energia consumata per dipendenti	2.150,67	3.627,67	4.341,11	4.229,56

Con lo scopo di garantire un servizio amministrativo capillare sul territorio in alcuni Comuni della Valle sono stati istituiti degli Eco-sportelli, ospitati in strutture messe a disposizione dalle rispettive Amministrazioni comunali. In queste sedi l'utenza può svolgere tutte le pratiche burocratiche (contratti, fatture, ecc.), richiedere l'attivazione di alcuni servizi o comunque informazioni sugli stessi.

Gli Eco-sportelli di Tesero e Ziano di Fiemme sono aperti al pubblico ogni 15 giorni mentre a Predazzo 2 giorni alla settimana.

Nel corso del 2012 la società ha finalizzato il processo di internalizzazione con l'acquisto dei mezzi necessari e con l'assunzione di personale.

L'attivazione del nuovo servizio porta a porta 5 frazioni nel corso del 2017 ha richiesto l'acquisto di ulteriori mezzi e l'assunzione di altro personale da dedicare alle nuove raccolte. Al momento sono impiegati 26 mezzi e 2 macchine operatrici.

Rimangono appaltati i servizi di spazzamento strade e trasporto verso gli impianti di recupero/smaltimento.

Per il ricovero dei mezzi è stata acquisita un'autorimessa sita nel comune di Tesero in località Valli.



5.1.1 Gestione del servizio pubblico di raccolta

La gestione del servizio pubblico di raccolta da parte di Fiemme Servizi SpA si concretizza sostanzialmente in due categorie di servizi:

- Servizi pianificati direttamente da Fiemme Servizi SpA
- Servizi svolti su richiesta dei clienti

Tra i primi si distinguono:

- raccolta porta a porta del secco non riciclabile
- raccolta porta a porta di carta, multi materiale e vetro
- raccolta porta a porta dell'umido
- raccolta periodica di rifiuti ingombranti nei comuni di Capriana e Valfloriana
- raccolta di pile e farmaci da cestini stradali
- svuotamento cestini stradali
- spazzamento strade

Tra i servizi su richiesta dei clienti si elencano invece:

- gestione delle manifestazioni
- raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti
- raccolta domiciliare di rifiuti biodegradabili
- raccolta domiciliare per utenze non domestiche di oli e grassi alimentari, toner e cartoni
- lavaggio cassonetti

Inoltre, Fiemme Servizi sottoscrive con l'utenza alcune tipologie di contratto per la raccolta di rifiuti urbani e speciali.

I servizi che possono essere attivati sono i seguenti:

- fornitura di container e svuotamento come raccolta pubblica di rifiuti urbani
- fornitura di container e svuotamento come rifiuto speciale
- raccolta a mano come raccolta pubblica di rifiuti urbani
- raccolta a mano come rifiuto speciale

I rifiuti derivanti dalle suddette attività vengono gestiti secondo modalità dettagliate previste dal sistema. Essi possono essere conferiti agli impianti gestiti da Fiemme Servizi o direttamente ad impianti esterni.

26 OTT. 2023

CONFORMITA' LEGISLATIVA

Le autorizzazioni legate alla gestione del servizio pubblico di raccolta sono le seguenti:

Ambito	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento
Gestore servizio pubblico raccolta	Affidamento a Fiemme Servizi del servizio raccolta rifiuti a seguito dell'adozione del Regolamento di gestione	Contratto di Servizio Definitivo redatto con scrittura privata n. 19 del 07/07/2016 tra Fiemme Servizi, i Comuni e la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
	Redazione piano finanziario e sua trasmissione all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti	
	Iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti	Provvedimento di rinnovo iscrizione TN03465 - Cat. 1 classe D - prot.n.20 del 07/01/2020 rilasciata dal Presidente della Sezione Provinciale di Trento
		Provvedimento di rinnovo iscrizione TN03465 - Cat. 5 classe F - prot.n.6510/2022 del 26/05/2022 rilasciata dal Presidente della Sezione Provinciale di Trento
		Iscrizione conto Proprio TN03465 prot.n.5393 del 24/05/2013 rilasciata dal Presidente della Sezione Provinciale di Trento
	Requisiti del responsabile tecnico	Iscrizione nella Cat. 8 classe F prot.n.6013 del 10/11/2017 rilasciata dal Presidente della Sezione Provinciale di Trento
		Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali - categoria 1-D, categoria 5-F
	Iscrizione Albo Autotrasportatori e nel Registro Elettronico Nazionale (REN)	Iscrizione al nr. TN/2054644M - posizione meccanografica d'archivio E1EKRY dell'Albo Autotrasportatori di cose per conto di terzi della Pat e nel REN per l'esercizio dell'attività di trasporto su strada di merci in campo nazionale ed internazionale.
	Valutazione obbligo nomina consulente sicurezza trasporto merci pericolose e osservazioni sul trasporto in ADR	Osservazioni relative al trasporto e gestione rifiuti secondo accordo ADR a cura dell'Ing. Diego Fedel di ConsultEc Srl (Rif. ADR 2019)
	Calcolo periodico delle % di raccolta differenziata	Vedi procedura Monitoraggio (PG 13)
Autorizzazione al conferimento alla discarica Ischia Podetti di Trento (urbani) e Lavini di Rovereto (assimilabili)	Comunicazione di cambio discarica di destinazione dal 14 marzo 2016 inviata da Agenzia per la Depurazione - Servizio Gestione degli Impianti - della Provincia Autonoma di Trento	
Autorizzazione al conferimento al termovalorizzatore di Bolzano del CER 200301	Comunicazione di cambio destinazione CER 200301 dal 11/12/2017 inviata da Agenzia per la Depurazione - Servizio Gestione degli Impianti - della Provincia Autonoma di Trento	
Gestione documentale	Affidamento rifiuti ad impianti autorizzati	Programma di gestione Geric
	Affidamento rifiuti a trasportatori autorizzati	Programma di gestione Geric
	Compilazione formulario identificazione rifiuti	Vedi procedure operative Gestione raccolta e Gestione centri (PG 07 e PG 08)
	Controllo rientro 4° copia	Vedi procedure operative Gestione raccolta e Gestione centri (PG 07 e PG 08)
	Compilazione registro di carico e scarico	Vedi procedure operative Gestione raccolta e Gestione centri (PG 07 e PG 08)
	Redazione annuale MUD	Responsabile: Responsabile Tecnico
Smaltimento / recupero finale	Caratterizzazione preventiva rifiuti da conferire direttamente in discarica	Vedi procedura Monitoraggio (PG 13)
	Caratterizzazione periodica rifiuti avviati al recupero semplificato	Vedi procedura Monitoraggio (PG 13)
	Classificazione CER dei rifiuti	Vedi procedura Monitoraggio (PG 13) Aggiornamento codici CER secondo normativa europea al 01/06/2015 Classificazione HP14



26 OTT. 2023

Gli impatti ambientali derivanti dal servizio pubblico di raccolta sono:

1. **Emissioni in atmosfera:** derivano dai mezzi di trasporto dei rifiuti.

La maggior parte dei mezzi utilizzati da Fiemme Servizi SpA per la raccolta sono **Euro 5**. Nei contratti d'appalto è specificato l'utilizzo in via principale di mezzi almeno **Euro 6** per i trasporti verso gli impianti di recupero/smaltimento o combustibili alternativi come il gas. Per lo spazzamento meccanizzato delle strade l'utilizzo del mezzo principale almeno **Euro 6**.

Al fine di calcolare l'impatto dei trasporti effettuati da Fiemme Servizi con i propri mezzi nella gestione della raccolta rifiuti e dei centri, si possono calcolare le emissioni di CO₂ in base al consumo di gasolio secondo il seguente fattore di conversione: 1 lt gasolio = 2,68 kg CO₂ (Fonte: UNEP).

Per il rifornimento dei propri mezzi Fiemme Servizi ha installato due distributori di carburante, presso la Stazione di Trasferimento di Medoina e presso l'Autorimessa di Lago di Tesero.

Emissioni di CO ₂	I SEM 2023	2022	2021	2020
GASOLIO FIEMME SERVIZI (lt)	55.868	113.765	112.546	110.874
Totale Gasolio (lt)	55.868	113.765	112.546	110.874
CO₂ PRODOTTA (kg)	149.726	304.890	301.623	297.142

2. **Contaminazione del suolo / delle acque:** deriva dalle seguenti potenziali emergenze:

- carico e trasporto a mezzo cisterna delle acque di processo prodotte presso i centri di raccolta e destinate al depuratore di Medoina
- perdita di rifiuti durante la raccolta (anche da parte di personale dell'appaltatore dei servizi)
- fuoriuscita olio idraulico/benzina dai mezzi, in particolare dal circuito olio dinamico di sollevamento
- rottura dei contenitori per rifiuti.

Tali anomalie vengono gestite nell'ambito del sistema secondo specifiche procedure, come quelle derivanti dal rinvenimento all'atto della raccolta di rifiuti diversi da quelli autorizzati nei contenitori domiciliari consegnati all'utenza.

Per migliorare al massimo tale gestione nell'ambito del sistema sono previsti inoltre:

- **Controlli sul territorio:** essi hanno l'obiettivo di rilevare la presenza di abbandoni di rifiuti e di verificare eventuali altri disservizi (mancati svuotamenti, materiale lasciato esternamente ai contenitori, ecc.).

- **Sorveglianza sull'esecutore del servizio:** essa ha l'obiettivo di prevenire ogni disservizio che possa provocare impatti ambientali o pregiudicare la qualità delle prestazioni rese agli utenti nonché, di verificare il rispetto della normativa vigente e di un eventuale contratto d'appalto.

Le modalità di sorveglianza vengono descritte dettagliatamente nel capitolo 5.2.



5.1.2 Gestione dei centri di raccolta

Oltre al servizio pubblico di raccolta, i rifiuti possono essere conferiti ai centri direttamente dagli utenti o tramite terzi autorizzati.

Le caratteristiche dei rifiuti in entrata, le modalità di accettazione e gli obblighi da parte degli utenti sono stabiliti dal sistema.

Anche la gestione operativa degli svuotamenti dei contenitori dai centri e della relativa documentazione è gestita attraverso le regole del sistema.

Le modalità di gestione delle anomalie rilevate nella gestione dei centri di raccolta sono stabilite all'interno del sistema di gestione ambientale; sono state identificate le seguenti tipologie:

- Conferimento di rifiuti non concordato
- Conferimento di rifiuto senza formulario
- Conferimento di rifiuto per il quale Fiemme Servizi SpA non è autorizzata
- Conferimento di rifiuto trasportato per conto proprio senza autorizzazione al trasporto
- Conferimento di rifiuto trasportato per conto terzi senza autorizzazione al trasporto
- Abbandono di rifiuto dopo la mancata accettazione.

5.1.2.1 Gestione della stazione di trasferimento di Medoina

PREMESSA

La stazione di trasferimento rifiuti di Medoina entra in funzione nel gennaio del 2009. È l'impianto di riferimento dell'intero bacino territoriale in quanto confluiscono tutti i rifiuti urbani provenienti dalla raccolta sul territorio e i rifiuti speciali provenienti dalle aziende.



DATI STRUTTURALI:

SUPERFICI	mq
AREE PER STOCCAGGIO RIFIUTI	1200
AREE ASFALTATE	5450
SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA	2900
% SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA	30%

PRESIDI AMBIENTALI	n.
VASCHE A TENUTA STAGNA	4
DISOLIATORI	1

26 OTT. 2023

In febbraio 2011 è stato messo in esercizio un nuovo piazzale per il deposito di container vuoti che ha aumentato le superfici totali delle aree asfaltate scoperte.

CONFORMITA' LEGISLATIVA

Le autorizzazioni legate alla stazione di trasferimento di Medoina sono le seguenti:

Ambito	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento
Generalità	Parere di conformità Urbanistica	CRZ di Medoina: Parere di Conformità Urbanistica rilasciato dal Responsabile del Ufficio Tecnico del Comune di Castello - Molina di Fiemme prot. 2846/R di data 19/05/2005
	Ordinanza di entrata in esercizio	CRZ di Medoina: Ordinanza contingibile ed urgente rilasciata dal Presidente della P.A.T. Prot. n. 111/09-S131 in data 16/01/2009
Gestore servizio pubblico raccolta	MEDOINA	Autorizzazione Unica Territoriale n. 546/2018 rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Valutazione Ambientali della Provincia Autonoma di Trento in data 13/11/2018
	Autorizzazioni allo stoccaggio	Iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE del 09/10/2008
		Iscrizione al Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori - D. Leg. 188/2008
Emissioni	Autorizzazione CRZ MEDOINA - emissione diffusa di polveri inerti	Compresa nell' Autorizzazione Unica Territoriale n. 546/2018 rilasciata dal SAVA della Provincia Autonoma di Trento in data 13/11/2018
Rumore	Valutazione del rumore esterno	Stazione di Medoina - valutazione del rumore del 13.07.2016
Antincendio	CPI per attività soggette	CPI Medoina protocollo 0594919 del 31/10/2017, Riferimento Pratica 35484, SCIA installazione nuovo serbatoio GPL
		CPI Medoina protocollo 0188013 del 21/03/2019, Riferimento Pratica 8647-Z, attestazione di rinnovo periodico - Depositi e Distributore carburante
Gestione documentale	Comunicazione annuale quantità di prodotto erogata alla PAT Servizio Commercio	Medoina: Autorizzazione all'installazione e all'esercizio distributore automatico di carburante - PAT servizio commercio determinazione n. 245 del 29/06/2012

GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Gli impatti ambientali derivanti dalla gestione della stazione di trasferimento di Medoina sono i seguenti:

1. Emissioni in atmosfera (in condizioni normali)

Le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività condotta presso il centro sono **diffuse** ovvero non convogliate.

Gli inquinanti sono costituiti in larga misura da polveri, ma anche da anidride carbonica e ossidi di azoto, acido solfidrico, ammoniaca e composti organici volatili.

Inquinanti, attività di produzione e misure adottate sono:

26 OTT. 2023



INQUINANTE	ATTIVITA' DI PROVENIENZA	MISURE ADOTTATE
Polveri, CO2, NOX	Transito mezzi propri o utenti terzi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pulizia manuale o meccanica delle superfici. Nel caso di pulizia meccanica è previsto l'utilizzo di acqua 2. Manutenzione preventiva e pianificata dei mezzi 3. Preferenza di mezzi con alta classe ambientale (almeno Euro 3)
INQUINANTE	ATTIVITA' DI PROVENIENZA	MISURE ADOTTATE
Polveri	Formazione cumuli rifiuti nel settore A	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo di barriere laterali ai cumuli di rifiuto
Polveri	Movimentazione e formazione di cumuli rifiuti nel settore B	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo del sistema di abbattimento mediante soffiatura d'acqua 2. Utilizzo di barriere laterali ai cumuli di rifiuto
Polveri	Scarico rifiuti in tramoggia nel settore C	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo di barriere laterali al cumulo di rifiuto
Polveri, CO2, NOX	Trasferimento dei rifiuti tramite caricatore gommato con polipo (euro 3), pala gommata, motrice	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pulizia manuale o meccanica delle superfici con utilizzo anche di acqua nei limiti delle aree colettate con le vasche a tenuta stagna 2. Manutenzione preventiva e pianificata dei mezzi 3. Preferenza di mezzi con alta classe ambientale (almeno Euro 3)
Polveri	Triturazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività momentaneamente sospesa 2. In caso di attività: utilizzo del sistema di abbattimento mediante soffiatura d'acqua
Acido solfidrico Ammoniaca Composti organici volatili	Deposito di rifiuti putrescibili	<ol style="list-style-type: none"> 1. Container e contenitori a tenuta stagna 2. Frequenza di asportazione

2. Contaminazione delle acque piovane (in condizioni normali e di emergenza)

Altro impatto ambientale è la produzione di acque inquinate derivanti dai flussi meteorologici (pioggia e neve) che vanno a contatto con i rifiuti o sostanze riversate accidentalmente sulle superfici asfaltate.

L'impianto è stato progettato in modo da contenere tale problematica mediante un'apposita rete di raccolta realizzata con pozzetti e canalette che portano i suddetti liquami a specifiche vasche a tenuta stagna.

Successivamente viene raccolto tale materiale a mezzo di autobotte e gestito come rifiuto presso i depuratori autorizzati.

Si contano 4 vasche identificate con la lettera V.

26 OTT. 2023

Le acque piovane dei piazzali asfaltati vengono condotte al disoleatore che trattiene la frazione oleosa e solida (ghiaio e polvere) scaricando successivamente nel Rio Carano.

La rete di raccolta acque di processo e piovane può essere così schematizzata:

AREA	VASCA
AREA STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI	VASCA V1 (10 mc)
AREA STOCCAGGIO RIFIUTI NON PERICOLOSI	VASCA V2 (23 mc), V3 (20 mc)
ASFALTI	DISOLEATORE O IN CASO DI EMERGENZA VASCA V3 E VASCA V4 (20 mc) PER L'AREA DEPOSITO CONTAINER VUOTI

Riportiamo in seguito i dati relativi alla produzione di rifiuti presso il centro di Medoina. In particolare le quantità in tonnellate di liquami raccolti dalle vasche del centro e quelli derivanti dalla manutenzione del disoleatore, nonché alcuni rifiuti prodotti a seguito di piccole attività di manutenzione:

I sem 2023	Peso Netto Kg		RIFIUTI PRODOTTI		CER	Rifiuto
	2022	2021	2020			
20	55	73	54	130208*	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	
75	25	60		130113*	ALTRI OLI PER CIRCUITI IDRAULICI	
2	2	5		150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE	
30	24	10	50	150202*	MATERIALI ASSORBENTI	
	16	30	15	160107*	FILTRI DELL'OLIO	
468.920	656.990	1.011.820	1.025.630	161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO	
11.820	870	8.150	70	170405	FERRO E ACCIAIO	
37.160	27.410	33.500	9.080	200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	

Con il codice CER 161002 vengono gestite le acque delle vasche a tenuta mentre con il CER 200306 i residui di pulizia del disoleatore del centro.

26 OTT. 2023

3. Inquinamento acustico

Altro impatto è quello acustico proveniente dall'attività esercitata all'interno della stazione di trasferimento rifiuti che risulta conforme ai limiti di legge.

Pos.	Descrizione posizione	Note	Componenti impulsive	Componenti Tonali	Rumore a tempo parziale	LAeq Corretto dB(A)
1	Zona ingresso CRZ	Contributo prevalente da traffico veicolare	Assenti	Assenti	Non applicabile	63.5
2	Angolo Est	Contributo prevalente da traffico veicolare	Assenti	Assenti	Non applicabile	50.5
3	Angolo Nord	Contributo prevalente da traffico veicolare	Assenti	Assenti	Non applicabile	55.5
4	Angolo Ovest	Contributo prevalente da traffico veicolare	Assenti	Assenti	Non applicabile	56.0

Estratto da: *Valutazione impatto acustico (Legge Quadro 447/1995 - D.P.C.M. 14.11.1997) del 13 luglio 2016 a cura Per. Ind. Luca Tomelin*

4. Consumi energetici

Un ulteriore impatto ambientale derivante dalla gestione del centro è il consumo energetico. Esso è legato al funzionamento degli impianti per la compattazione dei rifiuti e all'illuminazione.

Di seguito alcuni dati:

Impianto Medoina	I sem 2023	2022	2021	2020
Energia elettrica acquistata da rete	16.902	36.616	39.744	37.368
di cui proveniente da Fonti Rinnovabili	16.902	36.616	14.546	13.677
Quantità di rifiuto gestita incluso rifiuti prodotti	6.174,769	12.705,705	13.072,506	13.003,798
Rapporto kWh/t	2,74	2,88	3,04	2,87

26 OTT. 2023

5. Consumi idrici

Il consumo idrico nella gestione del centro di raccolta di Medoina è dovuto in gran parte alle attività di lavaggio mezzi che avvengono su piazzola convogliata in vasca a tenuta.

Un'altra attività che incide sul consumo idrico del centro in maniera molto minore è la bagnatura delle aree di stoccaggio nelle fasi di movimentazione e formazione dei cumuli nel settore di travaso attraverso l'utilizzo del sistema di abbattimento polveri mediante soffiatura d'acqua.

Trattandosi di un'attività stagionale il dato viene rilevato solo in chiusura.

Di seguito vengono esposti i dati annuali rilevati:

CONSUMO m3 ACQUA	2022	2021	2020
Impianto Medoina			
Lavaggio mezzi	398,00	365,00	350,00
Impianto di bagnatura	135,00	167,00	120,00
TOTALE CONSUMO IDRICO	533,00	532,00	470,00
Quantità di rifiuto gestite (t)	12.705,705	13.072,506	13.003,798
Rapporto m³/t	0,04195	0,04070	0,03614

26 OTT. 2023



Pagina 23 di 52

5.1.2.2 CRZ di Predazzo

PREMESSA

Il centro di raccolta zonale di Predazzo viene gestito da Fiemme Servizi Spa dal 3 novembre 2004. Tale struttura è di riferimento soprattutto per l'alta Valle di Fiemme ed è autorizzata a ricevere sia rifiuti urbani, ovvero di provenienza domestica, che speciali.



DATI STRUTTURALI:

SUPERFICI	mq
AREE PER STOCCAGGIO RIFIUTI	390
AREE ASFALTATE	1600
SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA	0
% SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA	0%

PRESIDI AMBIENTALI	n.
VASCHE A TENUTA STAGNA	4
DISOLIATORI	1

AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO

Le autorizzazioni legate al centro di raccolta zonale sono le seguenti:

Ambito	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento
Generalità	Parere di conformità Urbanistica	CRZ di Predazzo: Verbale della Commissione Edilizia Comunale n.225 del 21/08/2000 - Parere di Conformità Urbanistica Favorevole
Gestore servizio pubblico raccolta	PREDAZZO Autorizzazioni allo stoccaggio	Autorizzazione Unica Territoriale nr. 120/2019 rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Valutazione Ambientali della Provincia Autonoma di Trento in data 25/02/2019
		Iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE del 09/10/2008
		Iscrizione al Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori - D. Leg. 188/2008
Emissioni	Autorizzazione CRZ PREDAZZO - emissioni da attività di lavorazione di materiali inerti	Compresa nell'Autorizzazione Unica Territoriale nr. 120/2019 rilasciata dal SAVA della Provincia Autonoma di Trento in data 25/02/2019
Antincendio	CPI per attività soggette	CPI Predazzo protocollo 0543469 del 24/09/2018, Riferimento Pratica 7471-Z, richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio

GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Gli impatti ambientali derivanti dalla gestione del centro di raccolta zonale sono:

1. Emissioni in atmosfera (in condizioni normali)

Le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività condotta presso il centro sono sempre **diffuse** ma risultano molto contenute rispetto alla stazione di trasferimento in quanto non transitano i veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.

Inquinanti, attività di provenienza e misure adottate sono:

INQUINANTE	ATTIVITA' DI PROVENIENZA	MISURE ADOTTATE
Polveri, CO ₂ , NO _x	Transito mezzi propri o utenti terzi	1. Pulizia manuale o meccanica delle superfici. Nel caso di pulizia meccanica è previsto l'utilizzo di acqua 2. Manutenzione preventiva e pianificata dei mezzi 3. Preferenza di mezzi con alta classe ambientale (almeno Euro 3)
Polveri	Scarico rifiuti	1. Utilizzo di containers

2. Contaminazione delle acque piovane (in condizioni normali e di emergenza)

Altro impatto ambientale è la produzione di acque inquinate derivanti dai flussi meteorologici (pioggia e neve) che vanno a contatto con i rifiuti o sostanze riversate accidentalmente sulle superfici asfaltate.

L'impianto è stato progettato in modo da contenere tale problematica mediante un'apposita rete di raccolta realizzata con pozzetti e canalette che portano i suddetti liquami a specifiche vasche a tenuta stagna.

Successivamente viene raccolto tale materiale a mezzo di autobotte e gestito come rifiuto presso i depuratori autorizzati.

Si contano 4 vasche identificate con la lettera V.

Le acque piovane dei piazzali asfaltati vengono condotte al disoleatore che trattiene la frazione oleosa e solida (ghiaio e polvere) scaricando successivamente in Avisio.

La rete di raccolta acque di processo e piovane può essere così schematizzata:

AREA	VASCA
AREA STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI	VASCA V3 (10 mc)
AREA STOCCAGGIO RIFIUTI NON PERICOLOSI	VASCA V1 (10 mc), V4 (6 mc)
ASFALTI	DISOLEATORE O IN CASO DI EMERGENZA VASCA V2 (10 mc)

Riportiamo in seguito i dati relativi alla quantità di liquami raccolti dalle vasche del centro, quelli derivanti dalla manutenzione del disoleatore e quelli provenienti dalla pulizia della fossa settica:

RIFIUTI PRODOTTI					
I sem 2023	Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
	2022	2021	2020		
			300	170405	FERRO E ACCIAIO
		9.500	18.250	200304	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE
10.000	20.560	23.000	20.300	200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE

Con il codice CER 200306 vengono gestiti i rifiuti prodotti dalla pulizia del disoleatore del centro.

La gestione dell'impianto, sia in condizioni normali che di emergenza, è descritta nell'ambito del sistema di gestione ambientale. Altri impatti ambientali, come il rumore esterno ed il consumo energetico, sono irrilevanti per questo impianto.

26 OTT. 2023



Pagina 26 di 52

5.1.2.3 CRM di Ziano di Fiemme, CRM di Tesero e CRM di Daiano

PREMESSA

Il centro di raccolta materiali di Tesero è gestito da Fiemme Servizi SpA dal dicembre 2005, quello di Ziano di Fiemme dal gennaio 2006 mentre quello di Daiano dal giugno 2011. Tali strutture ricevono esclusivamente rifiuti urbani.

DATI STRUTTURALI

SUPERFICI	CRM ZIANO	CRM TESERO	CRM DAIANO
	mq	mq	mq
AREE PER STOCCAGGIO RIFIUTI	260	340	200
AREE ASFALTATE	420	1000	600
SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA	0	0	30
% SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA	0%	0%	4%

PRESIDI AMBIENTALI	CRM ZIANO	CRM TESERO	CRM DAIANO
	n.	n.	n.
VASCHE A TENUTA STAGNA	1	1	1
DISOLIATORI	1	1	1

AUTORIZZAZIONI DEGLI IMPIANTI

Le autorizzazioni legate ai centri di raccolta materiali sono le seguenti:

Amb.	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento
Generalità	Parere di conformità Urbanistica	CRM di Ziano di Fiemme: Verbale della Commissione Edilizia Comunale n.10/02 del 26/06/2002 - Parere di Conformità Urbanistica Favorevole
		CRM di Tesero: Verbale della Commissione Edilizia Comunale n.17 del 25/09/2003 - Parere di Conformità Urbanistica Favorevole
		CRM di Daiano: Verbale della Commissione Edilizia Comunale prot. 3598 del 09/11/2010 - Parere di Conformità Urbanistica Favorevole
Gestore servizio pubblico raccolta	CRM Ziano Autorizzazione alla gestione dei centri di raccolta	Disciplinare di concessione firmato con il Comune di Ziano in data 10/06/2020
		Iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE del 09/10/2008
		Iscrizione al Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori - D. Leg. 188/2008
	CRM Tesero Autorizzazione alla gestione dei centri di raccolta	Disciplinare di concessione firmato con il Comune di Tesero in data 01/01/2020
		Iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE del 09/10/2008
		Iscrizione al Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori - D. Leg. 188/2008
	CRM Daiano Autorizzazione alla gestione dei centri di raccolta	Disciplinare di concessione firmato con il Comune di Daiano in data 11/12/2019
		Iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE del 07/03/2011
		Iscrizione al Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori - D. Leg. 188/2008
Scarichi	CRM Ziano Autorizzazione scarico acque meteoriche in fognatura	Autorizzazione rilasciata dal Sindaco del Comune di Ziano di Fiemme in data 28/02/2019 protocollo n. 1062/19
	CRM Tesero Autorizzazione scarico acque meteoriche in fognatura	Autorizzazione n. 002/2018 rilasciata dal Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Tesero prot.n. 1640 del 07.03.2018
	CRM Daiano Autorizzazione scarico acque meteoriche in fognatura	Autorizzazione rilasciata dal Sindaco del Comune di Daiano in data 28/05/2019 protocollo n. 1962

GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Gli impatti ambientali derivanti dalla gestione dei centri di raccolta materiali sono:

1. Emissioni in atmosfera (in condizioni normali)

Le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività condotta presso il centro sono sempre **diffuse** ma risultano molto contenute rispetto alla stazione di trasferimento in quanto non transitano i veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.

Inquinanti, attività di provenienza e misure adottate sono:

INQUINANTE	ATTIVITA' DI PROVENIENZA	MISURE ADOTTATE
Polveri, CO ₂ , NOX	Transito mezzi propri o utenti terzi	1. Pulizia manuale o meccanica delle superfici. Nel caso di pulizia meccanica è previsto l'utilizzo di acqua 2. Manutenzione preventiva e pianificata dei mezzi 3. Mezzi con alta classe ambientale
Polveri	Scarico rifiuti	1. Utilizzo di containers

2. Contaminazione delle acque piovane (in condizioni normali e di emergenza)

Altro impatto ambientale è la produzione di acque inquinate derivanti dai flussi meteorologici (pioggia e neve) che vanno a contatto con i rifiuti o sostanze riversate accidentalmente sulle superfici asfaltate.

Anche questi impianti sono stati progettati in modo da contenere tale problematica mediante apposite reti di raccolta realizzate con pozzetti e canalette che portano i suddetti liquami a specifiche vasche a tenuta stagna.

Il rifiuto successivamente raccolto viene gestito come rifiuto e smaltito attraverso un depuratore autorizzato.

Le acque piovane dei piazzali asfaltati vengono condotte al disoleatore che trattiene la frazione oleosa e solida (ghiaio e polvere) scaricando successivamente in acque superficiali nei centri di Tesero e di Daiano e in acque nere in quello di Ziano.

Riportiamo in seguito i dati relativi alla quantità di liquami raccolti dalle vasche dei centri di raccolta materiali e quelli derivanti dalla manutenzione dei relativi disoleatori:

26 OTT. 2023

RIFIUTI PRODOTTI

		CRM ZIANO			CER	Rifiuto
		Peso Netto Kg				
I sem 2023	2022	2021	2020			
1.750	7.500	8.500	6.000	200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	
		CRM TESERO			CER	Rifiuto
		Peso Netto Kg				
I sem 2023	2022	2021	2020			
9.570	5.000	19.800	7.320	200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	
		CRM DAIANO			CER	Rifiuto
		Peso Netto Kg				
I sem 2023	2022	2021	2020			
10.430	10.000	8.000	8.180	200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	

Con il codice CER 200306 vengono gestiti i rifiuti prodotti dalla pulizia del disoleatore del centro.

La gestione di tali impianti, sia in condizioni normali che di emergenza, è descritta nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

Altri impatti ambientali, come il rumore esterno ed il consumo energetico, sono irrilevanti per questi impianti.

5.1.2.4 Autorimessa di Lago di Tesero

PREMESSA

Fiemme Servizi SpA ha acquistato lo stabile in località Valli nella frazione Lago di Tesero nell'anno 2017, a seguito di Avviso pubblico per la ricerca e l'acquisto di un fabbricato con area esterna circostante da adibire ad autorimessa aziendale.

DATI STRUTTURALI

SUPERFICI	mq
AREE SOTTO COPERTURA	816
AREE ASFALTATE	1174
SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA	240
% SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA	11%
PRESIDI AMBIENTALI	n.
DISOLIATORI	1

26 OTT. 2023



CONFORMITA' LEGISLATIVA

Le autorizzazioni legate all'autorimessa di Lago sono le seguenti:

Ambito	Obblighi specifici	Riferimenti all'interno del SGA/documento
Generalità	Certificato di agibilità	Autorimessa Lago: Certificato di agibilità del 29/04/2013 del Comune di Tesero - Certificazione di Conformità presentata al Comune di Tesero prot. 3312 del 05/06/2013 rif. Concessione 13/2013 del 28/05/2013
Scarichi	Autorimessa Lago Autorizzazione scarico acque meteoriche in fognatura	Autorizzazione Unica Territoriale nr. 718 rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Valutazione Ambientali della Provincia Autonoma di Trento in data 30/08/2022
Antincendio	CPI per attività soggette	CPI Autorimessa Lago protocollo 0339920 del 19/06/2017, Riferimento Pratica 5344/C, SCIA di segnalazione inizio attività come autorimessa - Attività 75.1a
		CPI Autorimessa Lago protocollo 0353034 del 23/06/2017, Riferimento Pratica 5344/C, Attestazione di rinnovo periodico - Attività 69.2b, 13.2b e 12.1a
		CPI Autorimessa Lago protocollo 0235543 del 20/04/2018, Riferimento Pratica 5344/C, Voltura a carico di Fiemme Servizi Spa - Attività 75.1a, 13.2b e 12.1a
Gestione documentale	Comunicazione annuale quantità di prodotto erogata alla PAT Servizio Commercio	Autorimessa Lago Trasferimento titolarità dell'autorizzazione all'esercizio impianto distribuzione di carburante - PAT servizio commercio prot. n. 164629 del 19/03/2018

GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Gli impatti ambientali derivanti dalla gestione dei centri di raccolta materiali sono:

2. Emissioni in atmosfera (in condizioni normali)

Le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività condotta presso l'autorimessa sono **diffuse** e sono date in particolare dal transito dei veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani a inizio turno in uscita e in entrata a fine turno.

Inquinanti, attività di provenienza e misure adottate sono:

INQUINANTE	ATTIVITA' DI PROVENIENZA	MISURE ADOTTATE
Polveri, CO ₂ , NOX	Transito mezzi propri o utenti terzi	<ol style="list-style-type: none">1. Pulizia manuale o meccanica delle superfici. Nel caso di pulizia meccanica è previsto l'utilizzo di acqua2. Manutenzione preventiva e pianificata dei mezzi3. Mezzi con alta classe ambientale

3. Contaminazione delle acque piovane (in condizioni normali e di emergenza)

Le acque piovane dei piazzali asfaltati vengono condotte attraverso la rete di raccolta direttamente in Avisio. Le acque piovane dell'area relativa al distributore di gasolio vengono condotte al disoleatore che trattiene la frazione oleosa scaricando successivamente in fognatura.

Riportiamo in seguito i dati relativi alla produzione di rifiuti all'autorimessa:

RIFIUTI PRODOTTI

I sem 2023	AUTORIMESSA Peso Netto Kg			CER	Rifiuto
	2022	2021	2020		
	60	69	70	150203	STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI
	5		10	130802	ALTRE EMULSIONI

Il codice CER 150203 si riferisce ad abbigliamento da lavoro e il 130802 alla condensa prodotta dal compressore.

La gestione dell'autorimessa, sia in condizioni normali che di emergenza, è descritta nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

Altri impatti ambientali, come il rumore esterno ed il consumo energetico, sono irrilevanti per l'autorimessa.

5.1.3 Rifiuti gestiti da Fiemme Servizi

Per avere una migliore visione complessiva sulla gestione dei rifiuti in termini quantitativi si è pensato di riassumere i dati nelle tabelle sottoesposte.

Nelle tabelle seguenti si espongono i dati sulle tipologie e quantitativi dei rifiuti complessivamente avviati a destino da Fiemme Servizi Spa.

La lettura dei seguenti dati deve considerare la chiusura delle strutture di ricezione turistica nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile anno 2021 causa Covid 19. Dalla comparazione dei quantitativi di alcuni rifiuti, come per esempio l'olio da cucina, si può constatare una differenza tra l'anno 2021 e 2022 pari a 8,6 t. Allo stesso modo si verifica una differenza di 284 t osservando il rifiuto organico prodotto nelle cucine. Nel caso invece dello spazzamento stradale, tra l'anno 2021 e 2022, si registra una differenza di 367 t dovuta prevalentemente ad una stagione invernale più generosa nelle precipitazioni nevose. Infine è opportuno analizzare anche la differenza di 70 t di rifiuti ingombranti dovuta a uno stato di quasi emergenza in provincia di Trento per mancanza di impianti di trattamento, che di fatto ha spinto il gestore della raccolta ad una selezione più accurata.

I dati semestrali anno 2023 confermano un ritorno al trend anti Covid 19.

26 OTT. 2023



RIFIUTI URBANI				
TOTALE USCITO A.T.O. 01/01 al 30/06/2023	TOTALE USCITO A.T.O. 2022	TOTALE USCITO A.T.O. 2021	CER	Rifiuto
522.770	1.124.040	1.100.400	150101	CARTONE
38.010	91.280	64.930	150102	PLASTICA
12.100	25.720	13.820	150102	NYLON
650	2.270	3.810	150103	LEGNO
414.940	824.690	753.660	150106	PL
14.460	31.090	26.580	150105	TETRAPACK
608.580	1.203.470	1.062.040	150107	VETRO
1.456	2.044	1.349	080318	TONER ESAURITI
15.110	28.650	33.970	160103	PNEUMATICI
368	591	636	160505	ESTINTORI SENZA HALON
123.900	225.180	313.040	170904	INERTI
13.462	34.017	25.383	200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI
225	384		200129	DETERGENTI
		210	200130	DETERGENTI
1.540	1.995	2.446	200132	MEDICINALI
		109	200134	PILE
323.700	554.640	555.990	200138	OGGETTI IN LEGNO
89.320	187.030	209.750	200140	METALLO
30.480	67.320	73.230	200110	ABBIGLIAMENTO
358.310	798.230	786.660	200101	CARTA
1.289.350	2.578.980	2.294.120	200108	UMIDO
618.370	1.556.940	1.785.710	200201	RAMAGLIE
751.740	1.562.640	1.499.550	200301	SECCO INDIFFERENZIATO
575.630	570.580	937.590	200303	SPAZZAMENTO
65.850	178.330	248.440	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI
5.870.321	11.650.111	11.793.423		

26 OTT. 2023

RIFIUTI PERICOLOSI				
TOTALE USCITO A.T.O. 01/01 al 30/06/2023	TOTALE USCITO A.T.O. 2022	TOTALE USCITO A.T.O. 2021	CER	Rifiuto
323	331	534	200113*	SOLVENTI
233	146	200	200114*	ACIDI
203	365	285	200119*	PESTICIDI
5	3	9	200121*	RIFIUTI CONTENENTI Hg
3.100	2.820	4.330	200126*	OLIO MOTORE
6.336	9.755	11.021	200127*	VERNICI
7.454	10.114	15.211	200133*	BATTERIE ED ACCUMULATORI AL Pb
3.329	3.601	4.172	200133*	PILE ED ACCUMULATORI PORTATILI
656	629	783	130701*	OLIO COMBUSTIBILE E CARBURANTE DIESEL
1.545	2.178	2.089	150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
884	1.112	1.402	150111*	IMBALLAGGI CONTENENTI MATRICI PERICOLOSE E CONTENITORI SOTTO PRESSIONE
			160504*	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE
173	341	393	160107*	FILTRI DELL'OLIO
24.241	31.395	40.429		

RAEE: RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE				
TOTALE USCITO A.T.O. 01/01 al 30/06/2023	TOTALE USCITO A.T.O. 2022	TOTALE USCITO A.T.O. 2021	CER	Rifiuto
786	1.050	1.007	200121*	NEON
20.240	45.960	40.360	200123*	FRIGORIFERI (R1)
6.372	27.627	39.914	200135*	TV E MONITORS (R3)
26.630	60.189	57.075	200136	PICCOLI ELETTRODOMESTICI (R4)
34.850	73.450	68.850	200136	LAVATRICI, FORNI E MICROONDE (R2)
542	917	1.284	200136	APPARECCHIATURE EXTRA RAEE
89.420	209.193	208.490		

26 OTT. 2023



RIFIUTI SPECIALI				
TOTALE USCITO A.T.O. 01/01 al 30/06/2023	TOTALE USCITO A.T.O. 2022	TOTALE USCITO A.T.O. 2021	CER	Rifiuto
7.570	16.070	15.700	020104	RIFIUTI PLASTICI
6.400	19.330	17.530	030105	RESIDUI DEL LEGNO
3.440	430	190	120105	MATERIALI PLASTICI
	80		150101	CARTONE
3.350	410		150103	LEGNO
5		80	150110*	IMBALLAGGI PERICOLOSI
	40		150111*	IMBALLAGGI PERICOLOSI
70	470	450	160103	PNEUMATICI FUORI USO
235	226	461	160114*	LIQUIDI ANTIGELO
373	385	457	160213*	
	350	300	160214	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
	240	130	160216	
		410	160601	BATTERIE ED ACCUMULATORI AL Pb
27.090	78.300	54.850	170201	LEGNO
350	720	1.540	170203	PLASTICA
11.820	870	8.150	170405	FERRO E ACCIAIO
37.230	75.700	92.240	170904	RIFIUTI MISTI COSTRUZIONE DEMOL.
	190	110	200127*	VERNICI
	20		200140	METALLO
15.280	44.780	21.010	200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI
1.100	5.360		200307	RIFIUTI BIODEGRADABILI
114.313	243.971	213.608		

26 OTT. 2023

5.2 Sorveglianza e monitoraggio

5.2.1 La sorveglianza

La sorveglianza sulle attività svolte dagli esecutori dei servizi e dagli altri soggetti coinvolti nella raccolta rifiuti si esplica secondo le seguenti modalità:

1. Sorveglianza sui conferitori

La sorveglianza sul rispetto degli obblighi da parte dei conferitori di rifiuti urbani, assimilati o speciali al servizio pubblico di raccolta o presso i centri di raccolta gestiti da Fiemme Servizi SpA, avviene secondo le modalità definite dalle singole procedure.

La sorveglianza sulla presenza delle autorizzazioni al trasporto avviene secondo le seguenti modalità:

- **trasporto conto terzi:** la presenza di tale autorizzazione viene verificata preventivamente al rilascio dell'autorizzazione al conferimento presso i centri ed è requisito indispensabile.
- **trasporto conto proprio:** questo obbligo viene comunicato preventivamente al rilascio dell'autorizzazione al conferimento presso i centri.
In questo caso la successiva sorveglianza avviene a campione anche mediante consultazione del sito dell'Albo Gestori Ambientali.

2. Sorveglianza sull'esecutore del servizio di raccolta

La sorveglianza sull'Esecutore del servizio riguarda l'attività di raccolta, trasporto e conduzione dei centri di raccolta.

La pianificazione di dettaglio delle diverse tipologie di sorveglianza svolte avviene annualmente. I controlli vengono documentati in modo specifico e la soluzione delle eventuali anomalie riscontrate viene concordata con l'Esecutore del Servizio.

3. Sorveglianza sui fornitori dei servizi di trasporto/smaltimento

La sorveglianza sui trasportatori avviene in fase contrattuale con richiesta delle autorizzazioni e successivamente prima di iniziare le operazioni di carico/scarico dei rifiuti. Per quanto riguarda la sorveglianza su smaltitori/recuperatori vengono richieste informazioni fra cui l'autorizzazione in fase contrattuale.

4. Sorveglianza sul territorio

La sorveglianza sul territorio è a carico di Fiemme Servizi SpA in collaborazione con l'Esecutore del servizio.

La pianificazione avviene annualmente e le anomalie vengono documentate e gestite secondo le regole del sistema.

26 OTT. 2023



5.2.2 Il monitoraggio

Al fine di monitorare gli impatti ambientali, vengono predisposti appositi piani di controllo che si articolano su **due livelli**.

CONTROLLI ANALITICI

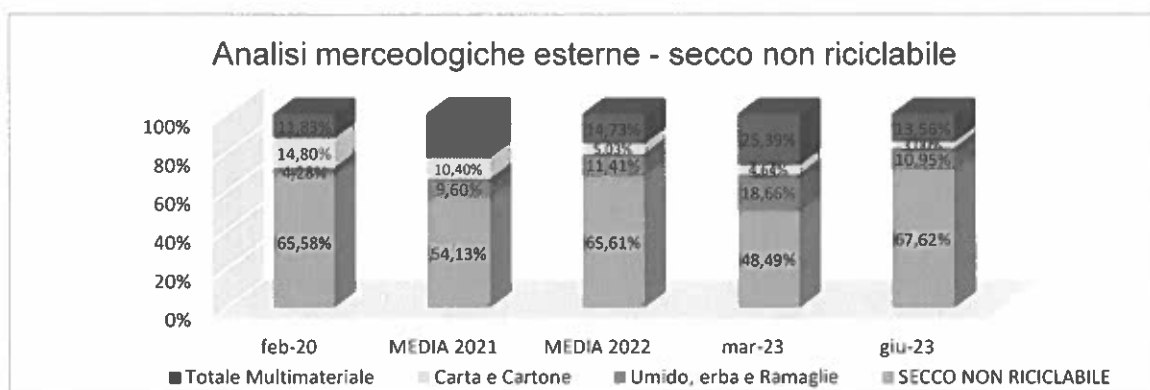
Da un lato, vengono previsti controlli **analitici** sui rifiuti che si suddividono in:

- **Analisi di caratterizzazione:** si tratta di analisi chimiche volte a "caratterizzare" il rifiuto al fine di poterlo conferire in impianti di recupero o smaltimento.
- **Analisi merceologiche:** si tratta di analisi qualitative esterne o interne ovvero condotte da nostri operatori, sui rifiuti con lo scopo di quantificare le frazioni estranee (es: secco non riciclabile: si determinano le % di rifiuto recuperabile presente) e pianificare interventi di miglioramento della qualità.
Le analisi esterne vengono condotte presso gli impianti di destinazione o di Fiemme Servizi SpA e in alcuni casi sono richieste dai Consorzi obbligatori con proprie modalità.

26 OTT. 2023

ANALISI MERCEOLOGICHE ESTERNE sul rifiuto secco non riciclabile raccolto sul territorio della Valle di Fiemme anno 2020 (una sola analisi causa stato di emergenza), 2021 (media di tre analisi), 2022 (media di quattro analisi) e primo semestre 2023:

Classi merceologiche	giu-23	mar-23	MEDIA 2022	MEDIA 2021	feb-20
Inerti	0,03%	0,05%	1,72%	1,22%	2,74%
Vetro (altro)	3,74%	0,00%	0,00%	0,88%	0,00%
Tessili	18,72%	13,67%	14,10%	7,10%	19,02%
Pelli e cuoio	1,22%	0,00%	2,55%	1,85%	0,00%
Altra plastica	4,37%	7,01%	5,93%	7,98%	2,78%
Gomma	9,68%	2,78%	2,61%	3,09%	1,69%
Tessili sanitari	15,37%	15,80%	25,71%	18,69%	20,86%
Poliaccoppiati (altri imballaggi)	0,89%	0,34%	0,65%	0,24%	0,00%
Poliaccoppiati (imballaggi in cartone)	2,69%	0,93%	1,62%	0,94%	2,17%
Poliaccoppiati (altro)	0,00%	0,00%	0,44%	0,96%	0,27%
Altro non classificabile	3,81%	2,25%	3,00%	3,68%	0,62%
TOTALE RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE + sottovaglio	67,62%	48,49%	65,61%	54,13%	65,58%
Frazione di rifiuto urbano biodegradabile	10,95%	18,66%	11,41%	9,60%	4,28%
Carta e Cartone	3,00%	4,64%	5,03%	10,40%	14,80%
Multimateriale (vetro, contenitori in plastica PET, PE, PVC, barattoli in banda stagnata, lattine in alluminio, plastica in film)	13,56%	25,39%	14,73%	21,51%	11,83%
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	0,00%	0,62%	0,38%	0,01%	0,00%
Legno	1,94%	0,40%	0,44%	0,91%	2,68%
Alluminio (lamine)	1,96%	0,86%	0,52%	0,17%	0,00%
Altri metalli ferrosi e non ferrosi	0,97%	0,94%	1,88%	3,27%	0,81%
TOTALE RIFIUTI RECUPERABILI	32,38%	51,51%	34,39%	45,87%	34,40%
Varie tipologie (pericolosi)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE RIFIUTO ANALIZZATO	100%	100%	100%	100%	100%

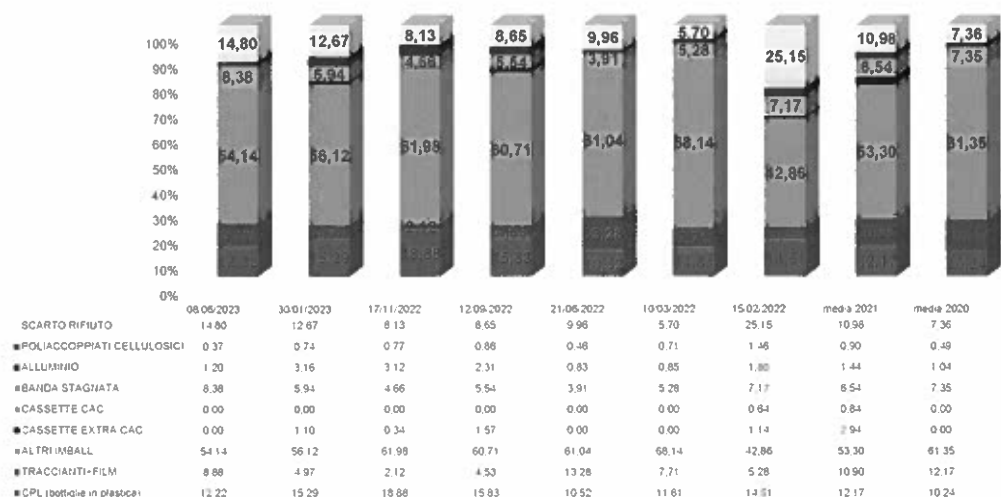


Dai dati delle analisi merceologiche è di assoluta rilevanza notare che Fiemme Servizi SpA ha conseguito l'obiettivo di riduzione della frazione di rifiuto urbano biodegradabile in discarica, impattante sull'ambiente per la produzione di percolato, il cui limite massimo del 15 % è fissato dal Dlgs 121/2020.

FRAZIONE DI RIFIUTO URBANO BIODEGRADABILE IN DISCARICA	MEDIA 2022	MEDIA 2021	feb-20
Frazione organica	11,41%	9,60%	4,28%
Frazione organica sottovaglio	2,69%	3,60%	7,17%
Totale frazione organica	14,10%	13,20%	11,45%

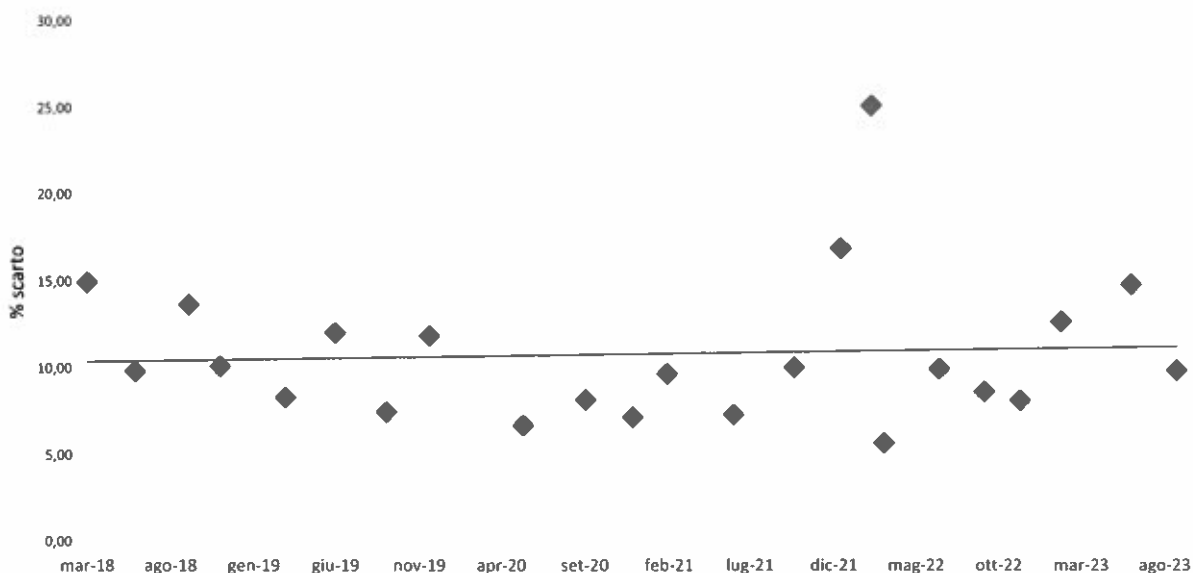
ANALISI MERCEOLOGICHE ESTERNE sul rifiuto costituito da imballaggi in materiali misti (multi materiale leggero) raccolti sul territorio della Valle di Fiemme anno 2020 (media di tre analisi causa stato di emergenza), 2021 (quattro analisi), 2022 (cinque analisi) e primo semestre 2023:

Analisi merceologiche esterne - Multimateriale Leggero



Anche per l'anno 2022 e primo semestre 2023 sono state condotte sul PL proveniente dalla raccolta porta a porta apposite analisi esterne.

Andamento scarto da raccolta PL



Nell'anno 2021 Fiemme Servizi ha interrotto l'esecuzione delle analisi interne con proprio personale, a causa dello stato di emergenza Covid 19.

26 OTT. 2023

INDICATORI DI PERFORMANCE

Gli **indicatori di performance** sono necessari per dare misurabilità agli impatti e per perseguire quindi obiettivi di miglioramento.

La rintracciabilità dei dati con cui vengono calcolati gli indicatori di performance è garantita da una procedura specifica.

I dati ambientali sono stati organizzati in due macro categorie:

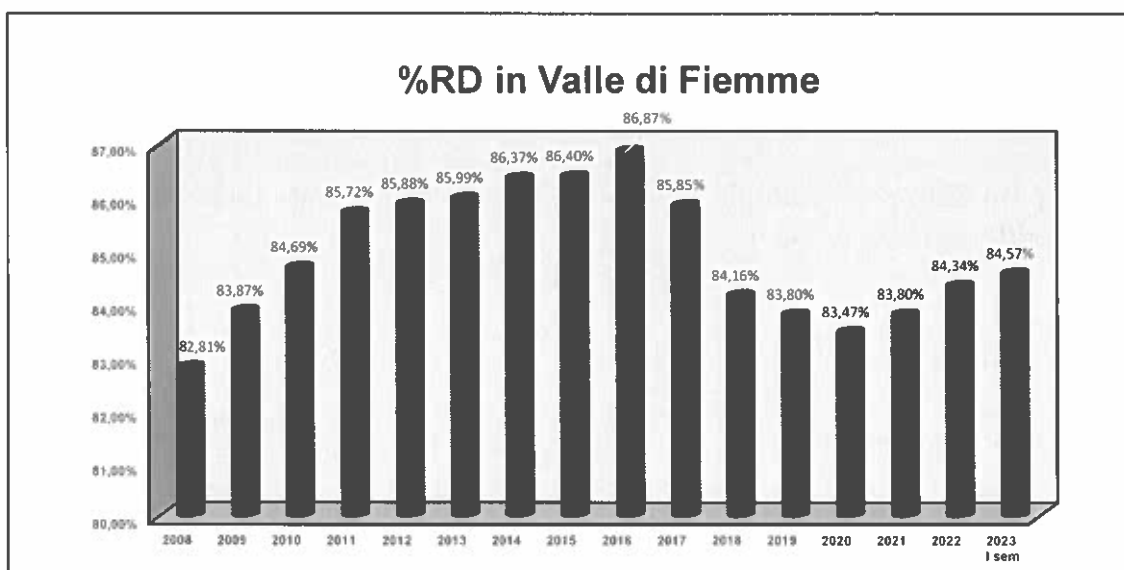
- i dati sulla raccolta (ovvero quanto i cittadini sono stati virtuosi nella raccolta differenziata)
- i dati sulla gestione del servizio (ovvero quanto Fiemme Servizi è stata efficace nella sua gestione).

5.2.2.1 I dati sulla raccolta

Il dato più significativo sulla raccolta è la **percentuale di raccolta differenziata (%RD)**, calcolata sul totale dei dati raccolti.

Di seguito l'andamento del dato ufficiale, come previsto dal Piano Provinciale dei Rifiuti della Provincia di Trento che viene calcolato con la seguente formula:

$$\frac{\text{Q TOT raccolta differenziata}}{\text{Q TOT raccolta differenziata} + \text{Q TOT raccolta indifferenziata}}$$



ANNO	TOT RIFIUTI DIFFERENZIATI	TOT RIFIUTI INDIFFERENZIATI	TOTALE	% RD
2020	9.115,749	1.805,760	10.921,509	83,47%
2021	9.043,947	1.747,990	10.791,937	83,80%
2022	9.399,812	1.745,400	11.145,212	84,34%
2023 I sem	4.485,930	818,690	5.304,620	84,57%

Il totale della raccolta indifferenziata è costituito dal rifiuto secco e dai rifiuti ingombranti sia a recupero che a smaltimento. Il totale della raccolta differenziata non

tiene conto dei rifiuti inerti e dello spazzamento stradale. Come si può notare, la percentuale di raccolta differenziata nel 2022 e primo semestre 2023 è sensibilmente aumentata a dimostrazione dell'effetto positivo legato all'introduzione del nuovo sistema di raccolta a regime dal 2018.

A cominciare dal 2020 il dato di percentuale di raccolta differenziata viene calcolato secondo le indicazioni del DM 26/05/2016 richiamate nel quinto Aggiornamento del Piano Provinciale. Il totale della raccolta indifferenziata è costituito dal rifiuto secco, dai rifiuti ingombranti e dallo spazzamento a smaltimento. Il totale della raccolta differenziata tiene conto anche del rifiuto inerte, dei rifiuti ingombranti e dello spazzamento stradale a recupero.

EFFICACIA RD CONSIDERANDO SCARTO DA SELEZIONE PL, SPAZZAMENTO, INERTE DOMESTICO E INGOMBRANTI AL RECUPERO	I sem 2023	2022	2021	2020
Totale Rifiuti Urbani differenziati	4.485,93	9.399,81	9.043,95	9.115,75
Spazzamento avviato a recupero	575,63	570,58	937,59	589,53
Inerte domestico	123,90	225,18	313,04	263,07
Aggiunti INGOMBRANTI a recupero	66,95	78,10	190,08	252,17
TOTALE DIFFERENZIATO	5.252,41	10.273,67	10.484,66	10.220,52
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	751,74	1.562,64	1.499,55	1.544,01
Spazzamento avviato a smaltimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Ingombranti a smaltimento	66,95	104,66	58,36	9,58
TOTALE INDIFFERENZIATO	818,69	1.667,30	1.557,91	1.553,59
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	6.071,10	11.940,972	12.042,57	11.774,11
% di Raccolta Differenziata	86,51%	86,04%	87,06%	86,81%

Per avere un dato più puntuale e preciso vengono monitorati anche altri indicatori di raccolta differenziata, ovvero:

1) Indicatore che tiene conto dello scarto del multi leggero:

EFFICACIA RD CONSIDERANDO SCARTO DA SELEZIONE	I sem 2023	2022	2021	2020
Totale Rifiuti Urbani differenziati	4.485,93	9.399,81	9.043,95	9.115,75
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	818,69	1.667,30	1.557,91	1.553,59
SCARTO del multimateriale	56,58	84,30	81,26	70,00
TOTALE INDIFFERENZIATO	875,27	1.751,60	1.639,17	1.623,59
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	5.361,20	11.151,41	10.683,12	10.739,34
% di Raccolta Differenziata	83,67%	84,29%	84,66%	84,88%

26 OTT. 2023

2) Indicatore al netto dei quantitativi di rifiuti (nylon e cartone) provenienti dall'utenza non domestica tenendo conto dello scarto:

EFFICACIA RD RIFIUTI URBANI (SENZA CONSIDERARE RIFIUTI UTENZA NON DOMESTICA)	I sem 2023	2022	2021	2020
Totale Rifiuti Urbani differenziata	4.485,93	9.399,81	9.043,95	9.115,75
Tolto CARTONE non domestica	-443,67	-958,47	-861,67	-957,91
Tolto NYLON non domestica				
Tolto SCARTO del multimateriale	-56,58	-84,30	-81,26	-70,00
TOTALE DIFFERENZIATO	3.976,51	8.341,62	8.089,13	8.069,74
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	818,69	1.667,30	1.557,91	1.553,59
SCARTO del multimateriale	56,58	84,30	81,26	70,00
TOTALE INDIFFERENZIATO	875,27	1.751,60	1.639,17	1.623,59
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	4.851,78	10.093,22	9.728,30	9.693,33
% di Raccolta Differenziata	81,96%	82,65%	83,15%	83,25%

3) Indicatore che misura la produzione pro capite:

L'obiettivo che la Provincia di Trento aveva indicato nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti (Quarto aggiornamento) di produzione del rifiuto urbano indifferenziato (secco + ingombranti) è di **82 kg/anno abitante equivalente**.

Il nuovo obiettivo che la Provincia di Trento ha indicato nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti (Quinto aggiornamento) si riferisce al quantitativo complessivo pro capite di rifiuto urbano al netto dello spazzamento stradale inferiore di **425 kg/anno abitante equivalente** entro il 31/12/2023.

QUANTITA' PRO CAPITE	2022	2021	2020
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati (secco+ingombranti)	1.667,30	1.557,91	1.553,59
nr. abitanti equivalenti	26.147*	26.113	28.672
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato	63,77	59,66	54,18
Totale scarto da selezione	84,30	81,26	70,00
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato + scarto da selezione	66,99	62,72	56,63
Totale rifiuti urbani al netto dello spazzamento	11.370,39	11.104,98	11.184,58
Qtà Pro Capite Kg/a.e. netto dello spazzamento +scarto da selezione	438	425	390

* Il numero di abitanti equivalenti anno 2022 è sottostimato per mancanza dei dati provinciali delle seconde case. Pertanto si decide di utilizzare il dato del 2021 in attesa di indicazioni da parte della PAT.

L'obiettivo che la normativa nazionale ha indicato come tasso medio di raccolta differenziata delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) è di almeno **4 kg/anno per abitante**.

QUANTITA' PRO CAPITE	2022	2021	2020
Totale RAEE	209,193	208,490	201,468
nr. abitanti equivalenti	26.147	26.113	28.672
Qtà Pro Capite Kg/a. RAEE	8,00	7,98	7,03

4) Fiemme Servizi SpA ha preso in considerazione gli indicatori di prestazione ambientale settoriali presenti nella decisione UE 2020/519 del 3 aprile 2020. In particolare ha verificato i seguenti:

- È in atto una strategia integrata di gestione dei rifiuti che prevede obiettivi generali a lungo e breve termine per il miglioramento delle prestazioni del sistema di gestione dei rifiuti e che viene regolarmente riesaminata.
- L'analisi della composizione dei rifiuti indifferenziati viene svolta almeno quattro volte all'anno (in stagioni diverse) ogni tre anni o dopo qualsiasi cambiamento sostanziale del sistema di gestione dei rifiuti.
- È predisposto un regime di tariffe puntuali in base al quale al meno il 40 % del costo è a carico degli utenti a seconda della quantità (kg o m3) di rifiuti in differenziati raccolti, delle dimensioni dei contenitori di raccolta dei rifiuti e/o del numero di giri di raccolta.
- Tutti i residenti hanno accesso alla raccolta differenziata dei rifiuti organici o al compostaggio domestico e di comunità dei rifiuti organici.
- La prevenzione dei rifiuti ha un'importanza strategica nella strategia di gestione dei rifiuti, che comprende un programma locale di prevenzione dei rifiuti che sostiene obiettivi di prevenzione dei rifiuti a lungo termine (10-20 anni) e a breve termine (1-5 anni) e prevede disposizioni per un monitoraggio regolare
- La raccolta porta a porta di al meno quattro frazioni di rifiuti è attuata in tutto il territorio in cui vengono gestiti i RSU.
- Nelle discariche per i rifiuti domestici vengono raccolte almeno 20 diverse frazioni di rifiuti.

Ulteriori indicatori:

INDICATORE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (Regolamento CE)	Esempio di eccellenza regolamento CE	Risultato Fiemme Servizi 2022	Risultato Fiemme Servizi 2021	Risultato Fiemme Servizi 2020
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato (R1 + D1)	70	60	57	54
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato (R1 + D1) + scarto da selezione	70	63	61	56
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Rifiuti organici + verde + PL + carta + vetro + plastica + metallo	360	271	268	250
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Rifiuti organici nei rifiuti indifferenziati (secco)	10	2,79	2,87	2,32

26 OTT. 2023

5) Indicatore che esprime il rendimento del sistema di raccolta differenziata (RESA):

Resa della raccolta differenziata	RESA 2022 %	RESA 2021 %	RESA 2020 %	OBIETTIVI PIANO PROVINCIALE %
Umido, Erba e Ramaglie	95,91	98,26	98,42	80
Carta e Cartone	96,12	91,05	89,16	80
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	97,27	99,94	100	100
Legno	98,79	97,94	92,61	75
Metalli	83,48	83,27	79,64	90
Pericolosi	100	100	100	100

*La resa del multimateriale è del 90,37% e non è previsto un obiettivo nel piano provinciale.

5.2.2.2 I dati sulla gestione del servizio

Il dato più importante riguardo alla gestione da parte di Fiemme Servizi è chiaramente la **percentuale di rifiuti avviati al recupero** sul totale. Di seguito l'andamento del dato riguardante la gestione di tutti i rifiuti ovvero, sia speciali che urbani:

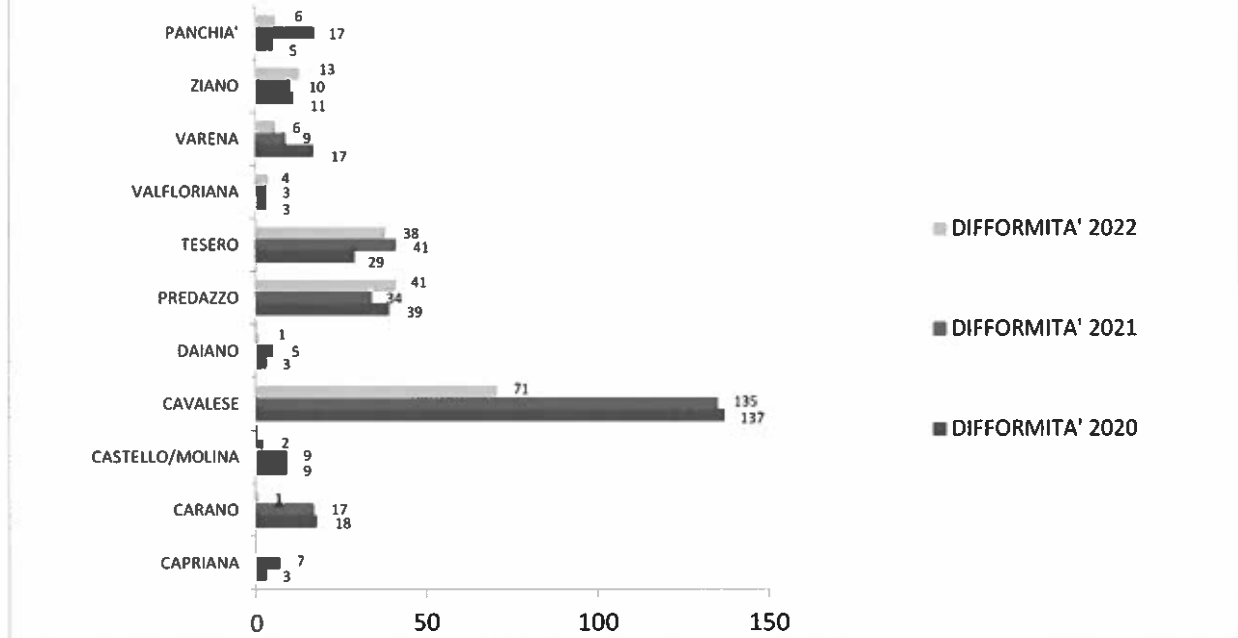
Totale Rifiuti Urbani e Speciali	I sem 2023	2022	2021
Avviati a Recupero	6.097,624	11.106,893	11.412,964
Avviati a Smaltimento	0,671	1.027,777	842,986
TOTALE	6.098,295	12.134,670	12.255,950
% Rifiuti Avviati al Recupero	99,99%	91,53%	93,12%

Altro indicatore legato alla **resa del servizio di raccolta** è quello delle difformità riscontrate durante lo svuotamento dei contenitori e riportate dagli operatori. Nell'anno 2022 il totale è di 183 segnalazioni rilevate, in calo rispetto al 2021 (287).

26 OTT. 2023



**TOTALE SEGNALAZIONI DI NON CONFORMITA' PER COMUNE
RACCOLTA PORTA A PORTA
ANNO 2020, 2021 e 2022**



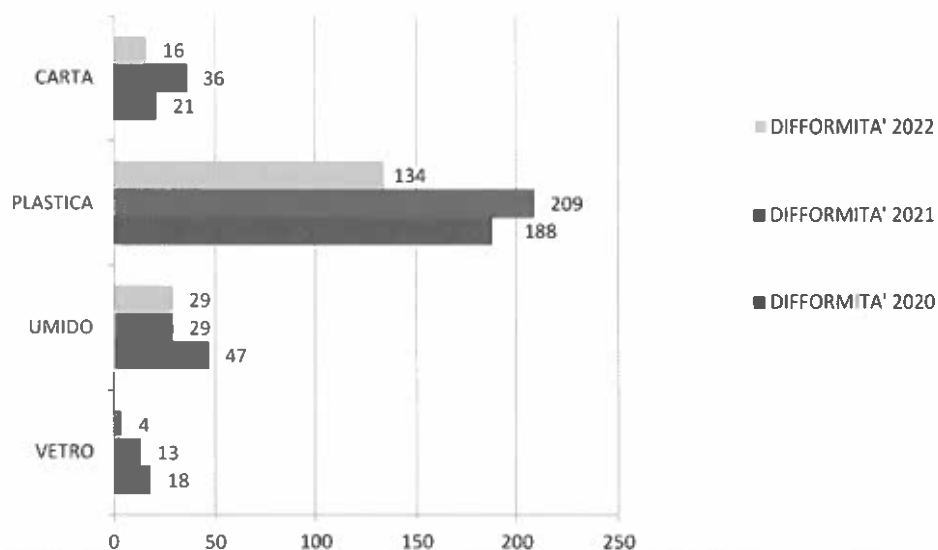
La maggior parte delle segnalazioni riguardano la non esatta conformità del rifiuto all'interno del contenitore dedicato. Il numero delle non conformità, più accentuato in alcuni comuni rispetto ad altri, è dovuto anche al livello di attenzione che varia da operatore a operatore.

Come si può osservare nei grafici sotto riportati il contenitore del multi materiale leggero continua a risultare il più problematico per diversi aspetti: la complessità del packaging spesso formato da più componenti, le numerose tipologie di plastiche non sempre costituite da imballaggi e l'occultamento di frazioni a pagamento come il secco non riciclabile.

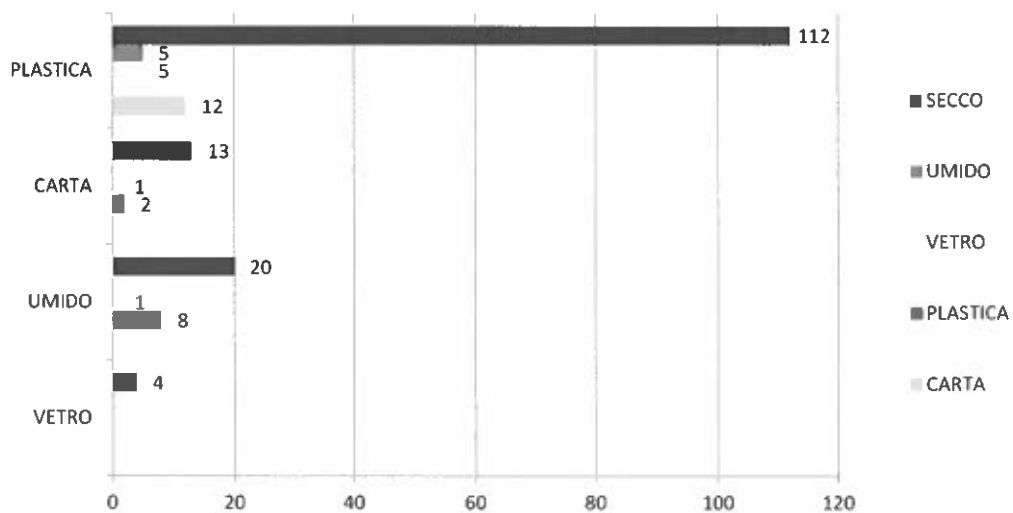
26 OTT. 2023



**TOTALE SEGNALAZIONI DI NON CONFORMITA'
PER FRAZIONE MERCEOLOGICA
ANNO 2020, 2021 e 2022**



**TIPOLOGIE DI RIFIUTI NON CONFORMI
NELLA RACCOLTA PORTA A PORTA
ANNO 2022**



26 OTT. 2023



6. Gli impatti ambientali indiretti

Un altro importante dato per misurare l'efficacia della gestione di Fiemme Servizi sono i trasporti dei rifiuti fino agli impianti di destinazione.

Gli impatti ambientali indiretti sono quelli legati al **trasporto in conto terzi** e al **recupero/smaltimento** dei rifiuti presso l'impianto di destinazione.

Per quanto riguarda il **trasporto**, è stato considerato diretto qualora compreso tra la raccolta porta a porta o stradale e l'impianto fisso di Fiemme Servizi (vedi punto 5.1.1). Sono invece considerati *indiretti* i trasporti dagli impianti di Fiemme Servizi o direttamente dalla raccolta fino all'impianto di destinazione.

Al fine di quantificare l'impatto ambientale derivante dai trasporti, sono stati distinti:

- 1) trasporti effettuati da terzi: nei contratti è prevista una clausola sull'utilizzo di mezzi almeno euro 5;
- 2) trasporti effettuati dall'appaltatore: in questo caso vengono contabilizzati i km percorsi dai principali rifiuti movimentati dall'appaltatore, ovvero verde, umido, vpl (al multi leggero è stato sommato il vetro), secco, carta e cartone.

Tenendo conto delle quantità di rifiuti trasportati, si può tenere monitorata sia l'efficacia della scelta dei siti di destinazione che l'ottimizzazione dei carichi; di seguito l'indicatore 2020, 2021 e 2022:

2020	N° VIAGGI	TOT KM PERCORSI	QUANTITA' IN KG	KG / KM
Tratta solo andata Umido	113	25.337,00	2.424.760	95,70
Tratta solo andata Ramaglie	89,5	9.285,50	1.717.750	184,99
Tratta solo andata Secco	77,5	3.953,50	1.544.010	390,54
Tratta solo andata VPL	119,5	6.214,00	1.942.740	312,64
Tratta solo andata Carta/Cartone	162,5	6.987,50	1.879.990	269,05
TOTALE	562	51.777,50	9.509.250	183,66
2021	N° VIAGGI	TOT KM PERCORSI	QUANTITA' IN KG	KG / KM
Tratta solo andata Umido	110	24.946,00	2.317.230	92,89
Tratta solo andata Ramaglie	100	21.849,50	1.806.720	82,69
Tratta solo andata Secco	67	3.695,50	1.289.170	348,85
Tratta solo andata VPL	111	5.994,00	1.842.280	307,35
Tratta solo andata Carta/Cartone	178	7.832,00	1.887.060	240,94
TOTALE	566	64.317,00	9.142.460	142,15
2022	N° VIAGGI	TOT KM PERCORSI	QUANTITA' IN KG	KG / KM
Tratta solo andata Umido	123,5	27.785,50	2.563.140	92,25
Tratta solo andata Ramaglie	90,5	19.664,50	1.598.490	81,29
Tratta solo andata Secco	39,5	2.204,50	782.350	354,97
Tratta solo andata VPL	129	6.966,00	1.998.620	286,91
Tratta solo andata Carta/Cartone	189	8.316,00	1.914.630	230,23
TOTALE	571,5	64.936,00	8.857.230	136,40

Anche per il 2022 si riscontra un effetto non positivo crescente in funzione della distanza degli impianti.

26 OTT. 2023

Per quanto riguarda l'attività di **recupero e smaltimento** degli impianti terzi, gli impatti ambientali derivanti sono molteplici e difficilmente quantificabili. Principalmente riguardano la contaminazione del suolo/falda (discarica), le emissioni in atmosfera (termovalorizzatore), odori e scarichi idrici.

Gli impatti legati al recupero sono meno significativi rispetto a quelli connessi allo smaltimento (discarica), per cui è significativa la **percentuale di rifiuti avviati al recupero sul totale** da parte di Fiemme Servizi pari al 91,47 % (vedi punto 5.2.2.2).

L'approccio che Fiemme Servizi utilizza nel scegliere gli impianti di **recupero e smaltimento** privilegia, dove è possibile, il principio della prossimità. Tuttavia, le destinazioni di alcune specifiche tipologie di rifiuti vengono gestite autonomamente dalla Provincia Autonoma di Trento, da piattaforme consortili (COMIECO) e da sistemi collettivi:

TOTALE USCITO A.T.O. 2022 Peso Netto Kg	Descrizione	DESTINAZIONE CHE DIPENDE DA FIEMME SERVIZI	DESTINAZIONE CHE NON DIPENDE DA FIEMME SERVIZI
1.124.040	CARTONE		COMIECO
824.690	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	SI	COREPLA
1.203.470	IMBALLAGGI IN VETRO	SI	
225.180	INERTI	SI	
554.640	LEGNO	SI	
187.030	METALLO	SI	
67.320	ABBIGLIAMENTO	SI	
798.230	CARTA		COMIECO
2.578.980	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	SI	
1.556.940	RIFIUTI BIODEGRADABILI	SI	
1.562.640	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI		PROVINCIA TN
570.580	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	SI	
178.330	RIFIUTI INGOMBRANTI		PROVINCIA TN
31.395	RIFIUTI PERICOLOSI	SI	
209.193	RAEE		SISTEMI COLLETTIVI

Sul totale dei rifiuti sopra elencati, la quantità uscita dalla regione nonostante l'influenza che Fiemme Servizi SpA può esercitare nella scelta dell'impianto è pari al 35% (35% anno 2021).

TOTALE USCITO A.T.O. 2022 Peso Netto Kg	Descrizione	APPROCCIO AL CICLO DI VITA: RIFIUTO CHE CESSA DI ESSERE TALE NEL PRIMO, la q IMPIANTO DI DESTINAZIONE
1.124.040	CARTONE	SI
824.690	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	SI
1.203.470	IMBALLAGGI IN VETRO	SI
225.180	INERTI	SI
554.640	LEGNO	SI
187.030	METALLO	SI
67.320	ABBIGLIAMENTO	SI
798.230	CARTA	SI
2.578.980	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	SI
1.556.940	RIFIUTI BIODEGRADABILI	SI
1.562.640 (620.510 = R1)	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	NO con operazione D1/ SI con operazione R1
570.580	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	SI
178.330	RIFIUTI INGOMBRANTI	NO
31.395	RIFIUTI PERICOLOSI	NO
209.193	RAEE	NO

26 OTT. 2023



Significativo è anche l'approccio al ciclo di vita dei rifiuti per cui, indipendentemente dal soggetto incaricato della scelta dei siti di destinazione, il 90% in peso cessa di essere un rifiuto nel primo impianto (es. il rifiuto umido diventa compost) e ciò è una garanzia per Fiemme Servizi di minori impatti indiretti. L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto, infatti, non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

Rispetto all'anno 2021 (91%) la percentuale è diminuita a causa di un utilizzo maggiore della discarica.

7. Gli obiettivi di miglioramento

Una volta descritti e quantificati, ove possibile, gli impatti ambientali di Fiemme Servizi, si intendono descrivere in questo capitolo gli obiettivi di miglioramento che la società si propone con il programma ambientale.

Annualmente il Comitato di Direzione redige un piano degli obiettivi denominato "programma ambientale". Per ognuno di essi devono essere descritte le misure necessarie per raggiungere l'obiettivo, il target di riferimento relativo all'indicatore, le relative responsabilità e scadenze per l'attuazione delle singole misure ed una stima del budget necessario per l'ottenimento di ogni singolo obiettivo.

Il programma ambientale viene poi sottoposto al Consiglio di Amministrazione che lo integra nel piano finanziario. Il Consiglio di Amministrazione sottopone quindi il piano finanziario e la tariffa all'approvazione della Conferenza dei Sindaci. I singoli Consigli Comunali ratificano quindi il tutto.

Con cadenza trimestrale il Direttore e il Presidente valutano lo stato di avanzamento dell'obiettivo prefissato, in collaborazione con la funzione responsabile dell'obiettivo stesso.

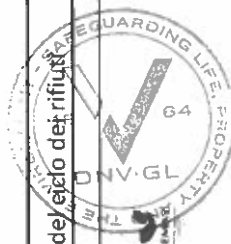
Di seguito il programma ambientale con consuntivo per l'anno 2022 e il programma ambientale previsionale con gli obiettivi per il periodo 2023-2025:

26 OTT. 2023



Programma ambientale 2022 - 2025	Azioni pianificate	Resp.	Stato di esecuzione anno 2022	Azione proposta o riproposta anno 2023
Miglioramento efficacia raccolta differenziata dei rifiuti (utenze non dom.)	Implementazione di un sistema di raccolta domiciliare del rifiuto costituito da NYLON	RAS	Azione realizzata	
Miglioramento efficacia raccolta differenziata dei rifiuti	Aumento raccolta plastica dura centri di raccolta	RT	Azione realizzata: 2020: 51,53 ton; 2021: 65,35 + 27%; 2022: 91,28 + 40%;	
Miglioramento efficacia raccolta differenziata dei rifiuti	Riduzione raccolta ingombranti centri di raccolta	RT	Azione realizzata: 2020: 261,75 ton; 2021: 248,44 -5%; 2022: 178,33 -28%;	
Miglioramento efficacia raccolta differenziata dei rifiuti	Controllo frazione estranea nell'organico (dato provinciale 6 % impurità nell'umido).	RT		Target: impurità < 5% 2 analisi budget 2.000 €
Miglioramento efficacia raccolta differenziata dei rifiuti	Diminuzione frazione organica nel secco (dato provinciale 12,2 % umido nel secco). Digitalizzazione anomalie sulla raccolta. Digitalizzazione crz Predazzo/Medoina.	RT		Target: frazione estranea <= 10 target
Miglioramento efficacia raccolta differenziata dei rifiuti	Possibilità di conferimento rifiuto secco ai centri.	RAF/RT		Target: 2 centri (crz Predazzo/Medoina)
Miglioramento efficacia riciclo	Richiesta contributo eco-compattatore MIN AMBIENTE. L'eco-compattatore deve essere in grado di riconoscere in modo selettivo le bottiglie in PET.	DIR/RT		DIR: Coinvolgimento di 1 Comune interessato a chiedere il contributo e individuare lo spazio. Budget 30.000 €
Riduzione delle emissioni	Rinnovo parco mezzi	DIR	Non realizzata	Acquisto di 3 mezzi budget 200.000 €
	Realizzazione distributore a metano autorimessa Diminuzione viaggi fuori regione	RT	Non realizzata	Proroga dell'autorizzazione al 2026
Chiusura del ciclo dei rifiuti	Diminuzione viaggi per trasferimento interno ambito con richiesta contributo PNRR in adeguamento crz Predazzo e Medoina	DIR/RF	Target 2022 35%; 2023 30%; 2024/2025 20%	
	Parere alla proposta di addendum	DIR/RT	Non realizzata (fondi PNRR insufficienti)	
		DIR		Entro il 19 maggio 2023

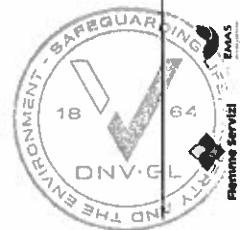
26 OTT. 2023



Programma ambientale 2022 - 2025	Azioni pianificate	Resp.	Stato di esecuzione anno 2022	Azione riproposta anno 2023 - 2025
Mantenimento % efficacia raccolta differenziata dei rifiuti (solo domestica)	Progetti formativi sviluppati attraverso vari format in relazione alle varie fasce d'età (da proporre in ambito scolastico e non)	RC	Azione realizzata (interventi nelle scuole di Ziano, Masi, Castello, Varena; colonia estiva di Predazzo)	SI
	Visite guidate presso gli impianti con operatori di nuova assunzione	DIR/RT	Azione realizzata (visita al termovalorizzatore di Bz)	SI
	Progetto di sensibilizzazione all'uso dei pannolini lavabili in collaborazione con i Comuni della Valle	RC	Azione realizzata (consegnati 51 kit)	SI
Miglioramento efficacia raccolta differenziata dei rifiuti (grandi manifestazioni)	Collaborazione su richiesta con pubblicazioni a livello locale per la diffusione di notizie utili ed informative sulla raccolta differenziata	DIR	Azione non realizzata	SI
	Collaborazione con le amm.ni comunali nell'organizzazione di "Puliamo il nostro paese"	RC	Azione realizzata (Cavalese, Ziano, Predazzo, Enaip Tesero)	SI
Riduzione della produzione dei rifiuti	Collaborazione con i Comitati Organizzatori per la corretta gestione degli eventi ospitati in valle (Tour de Ski, Marcialonga, varie competizioni di livello Mondiale).	RAS	Azione realizzata	SI
	Collaborazione con il Centro di Riuso Permanente gestito dall'associazione La Filostrà di Predazzo (budget 500,00 € per smaltimento rifiuti)	RAS	Azione realizzata	SI

Legenda: DIR= direttore; RT=responsabile tecnico; RC=responsabile comunicazione; RF=responsabile finanziario; RAS=responsabile aziende e sviluppo

26 OTT. 2023



8. Riferimenti

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta da:

Fiemme Servizi SpA
Via Dossi 29
38033 Cavalese (TN)
Tel: 0462.235591
Sito internet: www.fiemmeservizi.it

Codice Settore	NACE	38.11 - 38.12 - 38.21 - 38.22
	EA	39a

Per informazioni rivolgersi a:
Dott. Gabriele Arseni
tel: 0462.235591
e-mail: gabriele.arseni@fiemmeservizi.it

Assistenza tecnica:
Progetto Salute SrL
Via Milano, 118 - Trento

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato dai Regolamenti CE n. 1221/2009 e UE n. 1505/2017 del Parlamento Europeo sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) che abroga il Regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.

26 OTT. 2023



9. Convalida della dichiarazione

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta in conformità a quanto previsto dai Regolamenti CE n. 1221/2009 e UE n. 1505/2017.

La presente dichiarazione è stata verificata e convalidata ai sensi dei Regolamenti CE n. 1221/2009 e UE n. 1505/2017 da:

DNV Business Assurance Italia S.r.l.

Via Energy Park, 14
20871 Vimercate (MB)

Nr. di accreditamento: 009P-rev00-Cod. EU n° IT-V-003

La Fiemme Servizi SpA si impegna a redigere gli aggiornamenti annuali della presente dichiarazione ambientale ed una revisione completa della stessa entro tre anni. L'aggiornamento annuale riguarderà i dati riportati nella dichiarazione e negli allegati e lo stato degli obiettivi ambientali di miglioramento.

Verranno inoltre documentate annualmente eventuali modifiche al sistema di gestione ambientale o agli aspetti ed impatti ambientali gestiti dallo stesso.

Sarà cura della Fiemme Servizi SpA trasmettere tali documenti all'Organismo Competente.

26 OTT. 2023

